Sambuca Città della Cultura®

La Voce di Sambuca

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO XLVIII - Giugno-Agosto 2006 - N. 406 — Mensile Socio-Economico-Culturale

Sig.
Puccio Giuseppe
Viale P. Togliatti, 5
92017 Sambuca di Sicilia (Ag)

Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Per il rilancio del territorio inventiamoci un'altra metamorfosi...

È il nome dato alla manifestazione che ha avuto luogo nei Vicoli Saraceni e al Belvedere venerdì e sabato 28 e 29 luglio, una kermesse che, coniugando notte bianca e defilé di moda, ha richiamato a Sambuca centinaia di visitatori attratti anche dai nomi di Ela Weber, madrina della manifestazione, e di Gigi Sabani. Per due sere consecutive, il Centro storico di Sambuca da luogo spettrale si è trasformato in spazio vivo, pullulante di gente.

Metamorfosi è anche il nome dato da Ovidio ad un famoso poema che si può leggere a diversi livelli e pone l'accento sul divenire, essenza della vita stessa.

Ottima la scelta del nome per la manifestazione, perché - per rimanere nell'atmosfera ovidiana, e non solo, - soltanto nel passaggio da una forma all'altra c'è continuità e solo nel mutamento si perpetua la vita. E la metamorfosi ci sembra la strada da percorrere per il rilancio del territorio sambucese. Gli organizzatori della notte bianca hanno dimostrato come Ernesto Barba e Alfonso Di Giovanna nel passato, che, se si vuole, si può, se si creano le opportunità, la risposta c'è, se c'è l'offerta, ci sarà anche la domanda. Allora, perché non inventarsi accanto a queste manifestazioni apprezzabili che hanno rivelato ancora una volta le potenzialità del territorio, un'altra metamorfosi che faccia leva su quanto Sambuca possiede e che tenda al recupero integrale del territorio?

La notte bianca è stata un'occasione per sambucesi e turisti, oltre che per ascoltare musica, degustare prodotti tipici e apprezzare la creatività dei talenti locali, anche quella di riscoprire angoli suggestivi, scorci mai visti, cortili, scale e, ai margini dei Vicoli saraceni, tante case abbandonate da quei sambucesi che in seguito al terremoto si sono trasferiti in Contrada Conserva. Un patrimonio difficile da gestire e da recuperare con i fondi del Comune, che

(segue a pag. 3)

Metamorfosi "Notte bianca" a Sambuca

Intervista ad Antonella Salvato Di Prima

"Notte bianca" e defilé di moda a Sambuca

di Piera Gioia

Due suggestivi eventi, miranti alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e allo sviluppo di un turismo di notevole caratura culturale, hanno avuto luogo nella cittadina sambucese il 28 e 29 luglio, riscuotendo grande successo: la "Notte Bianca" nella preziosa

(segue a pag. 3)

Il rilancio di Monte Adranone

DA "CUMULO DI SASSI" A PATRIMONIO CULTURALE

di Daniela Bonavia

Monte Adranone entra a far parte del circuito de "La rotta dei Fenici", un sito che ospita storia e notizie di alcuni dei siti archeologici di matrice fenicio-punica più importanti al mondo.

Un traguardo importante, esito dell'impegno e della centralità che

(segue a pag. 5)

Sulla rotta delle Strade del Vino

Nero d'Avola festival 2006

di Giuseppe Cacioppo

Niente a che vedere con il Gran Tour dell'Ottocento né tanto meno con le rotte dei Viaggiatori del Settecento che hanno attraversato in lungo e in largo l'Italia. Sicilia compresa. Eppure di viaggio si è trat-

(segue a pag. 5)

Villa Gattopardo - S. Margherita di Belìce

Premio Navarro

di Giuseppe Merlo

"Un Premio meritorio, che coniuga letteratura e scienza, mettendo al centro delle sue peculiari finalità l'uomo" Si è espresso così l'arcivescovo di Agrigento, Monsignor Carmelo Ferraro, intervenendo alla sesta edizione del Premio Navarro che ha avuto come scenario la splendida villa del Gattopardo, a S. Margherita Belice. Alla manifestazione culturale, organizzata dal Lions Club Sambuca Belice, hanno partecipato personalità del mondo della cultura, dell'arte, della politica e molti luminari della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, che, come é stato rilevato, si è classificata al quarto posto tra gli atenei italiani, superando Padova, La Sapienza di Roma ed altre celebri università. Chiamati, di volta

(segue a pag. 8)

III Edizione

Zabut Film Fest

di Antonella Munoz Di Giovanna

Il 16 luglio si è concluso il ciclo triennale dello Zabut Film Fest, la rassegna cinematografica del cortometraggio svoltasi a Sambuca presso il Teatro comuale l'Idea, promossa dall'Ass.ne Culturale "Roma-Europa 2000" con la partecipazione del Comune di Sambuca e la Provincia Regionale di Agrigento. All'evento è intervenuta la splendida Janet Agreen indimenticata interprete dello sceneggiato "La Baronessa di

(segue a pag. 7)

Eventi culturali - Terrazzo Belvedere

"Raccontiamo di noi e del mare"

di Lidia Maggio

Come ogni estate Enzo Sciamè arriva nella sua Sambuca per trascorrerci 20 giorni di ferie, vedere l'anziana mamma, andare al mare anche se fa freddo, e trovare i suoi amici, alcuni di tutta una vita, ma tutti per lui ugualmente importanti. E poi sperare che anche le due figlie Giulia e Sara si innamorino del suo piccolo paese affinché questo rito magico non venga interrotto: arrivare il 5 agosto ripartire il 25, ma tenersi sempre in contatto durante tutto l'anno con quelli che rimangono, tramite messaggi al cellulare magari in rima, qualche articolo o racconto sulla Voce o su forum, non dimenticando mai gli auguri di Natale e possibilmente venire anche a Capodanno, il giorno del suo Compleanno.

E come ogni anno, dedicare un po' del suo tempo, un po' della sua estate, della sua intelligenza, del suo modo di essere a Sambuca, or-

(segue a pag.13)

Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

Nuovi esercizi commerciali

I mesi scorsi sono stati ricchi di nuove inaugurazioni e di rinnovi di locali pubblici; il 5 marzo, infatti, lungo il corso Umberto I è stata inaugurata l'erboristeria "Le erbe amiche" di Mariacristina Sacco. Nel Largo Purgatorio il 24 maggio ha aperto un centro di scommesse sportive il "BETSHOP" di Antonio Pedà, il 23 luglio lungo la via A. Gramsci ha aperto il negozio di accessori e bijoux "Follie" di Michele Colca. Hanno invece rinnovato i locali: il Bar di Santangelo Rosa Anna il 4 luglio, e il 12 agosto si è trasferito nella via A. Gramsci e ha rinnovato i locali il Bar Palma di Nicolò Cricchio, Florinda Fatone, Nicola Safina e Ferrauto Vincenzo. A tutti questi giovani imprenditori e ristoratori vanno i più sinceri auguri della redazione de "La Voce".

Ecco il nuovo direttivo della Cellaro

Eletto il nuovo CdA della Cantina Sociale "Cellaro". Questi i nove componenti con i rispettivi voti riportati: Giuseppe Billelo(284 voti), Michele Buscemi (292), Melchiorre Cacioppo (337), Antonio Cannova (307), Antonino Guasto (252), Francesco Maggio (341), Francesco Mangiaracina (275), Antonino Renna(289). Ad eccezione di due componenti , Antonio Cannova e Francesco Maggio che subentrano ad Antonino Catalano e Giovanni Oddo, il CdA è stato riconfermato per intero. Primo dei non eletti : Luigi Alberto La Sala. Questi i componenti del Collegio sindacale: Vincenzo Di Luca (359), Gaspare Mangiaracina (255), Gaspare Mulè (373).Sindaci supplenti Angela Di Stefano (74), Pino Raia (229).Degli 865 soci iscritti alla Cantina né hanno votato 628.

Tre Assessori sono "passati" all'UDC

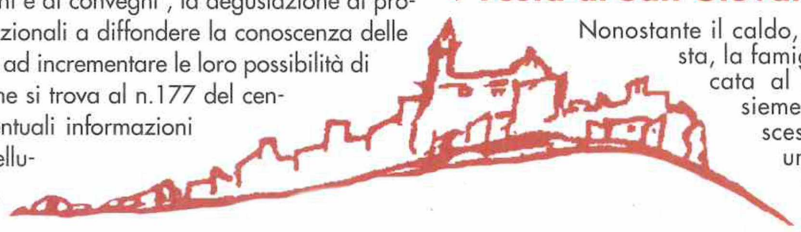
Tre consiglieri comunali e tre assessori aderiscono all'UDC. Si tratta dei consiglieri Franco Interrante, Pasquale Maggio e Salvatore Glorioso. Quest'ultimo è stato nominato capogruppo. Erano stati eletti nella lista che appoggiava il sindaco Martino Maggio. I tre mantengono l'appoggio al sindaco. All'UDc aderiscono anche il vice sindaco ,Enzo Bono, e gli assessori al turismo , Francesco Giambalvo, e all'agricoltura, Salvatore Castronovo. Soddisfazione è espressa dal consigliere provinciale Francesco Giambalvo. "Il partito a Sambuca si rafforza – dice Giambalvo – e adesso la sua presenza nella giunta comunale ha una rilevanza ancora maggiore. Con il vice sindaco e con gli assessori al turismo ed all'agricoltura – continua Giambalvo – il partito ha responsabilità amministrative in settori importanti e deve dare risposte per risolvere i problemi della comunità belicina che merita un'attenzione sempre maggiore dai governi regionale e nazionale". L'adesione di questi esponenti politici all'UDC darà, sicuramente, una accelerazione alla prossima campagna elettorale.

Consulente per lo sviluppo integrato del territorio

Si scolgerà a Sambuca un progetto per la promozione e sviluppo del territorio volto a coniugare il rilancio e lo sviluppo del territorio sambucese, considerando strategica la formazione e la qualificazione delle risorse umane.
Obiettivo finale è la creazione di professionisti in grado di attivare una piattaforma di concertazione integrata per la valorizzazione delle risorse del territorio e per lo sviluppo economico e produttivo locale.
Il progetto si articola in due diversi ambiti:
la formazione rivolta a 15 soggetti per " consulente per lo sviluppo integrato del territorio "; la ricerca volta ad analizzare le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento, cercando di individuare le ipotesi e le potenzialità di sviluppo nel settore del turismo.Il progetto è realizzato da IDRA in A.T.S. con il Comune.

Nasce Demetra

Costituita l'associazione artistico – culturale "Demetra" . "Si tratta di un'agenzia di informazione – dice la presidentessa Francesca Maggio – che si pone come supporto e braccio operativo dell'Ufficio turistico comunale. Tra i nostri scopi l'offerta di percorsi guidati nel centro storico, nelle riserve naturali del nostro territorio e nella zona archeologica di Monte Adranone. Ma ci proponiamo anche di guidare il visitatore alla scoperta di pietanze e di dolci che richiamano antichi sapori". Assieme a Francesca Maggio fanno parte del consiglio di amministrazione , che è tutto al femminile , Silvana Zimbardo, Maria e Antonella Salvato.Altre finalità riguardano la valorizzazione e la promozione dei manufatti agricoli ed artigianali , l'organizzazione di incontri e scambi culturali , di esposizioni permanenti , di manifestazioni e di convegni , la degustazione di prodotti tipici locali, iniziative varie funzionali a diffondere la conoscenza delle aziende che operano nel territorio e ad incrementare le loro possibilità di commercio. La sede dell'associazione si trova al n.177 del centralissimo C.so Umberto I°. Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri di cellulare:3333023443–3334941109.



"Matrimonio segreto" all'Idea

Sabato 2 settembre alle 21:00 presso il Teatro Comunale l'Idea, il comune di Sambuca e l'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana hanno offerto gratuitamente alla cittadinanza lo spettacolo: "Il matrimonio segreto", opera buffa in due atti di Domenico Cimarosa, messa in scena dal paralaboratorio teatrale "I solisti" di Palermo, con Valentina Vitti, Oriella Di Noto, Lorena Scarlata Rizzo, Giulio Giuseppe Pellagra, Marco Filippo Romano, Ugo Gagliardo. L'orchestra che ha accompagnato dal vivo l'operetta è stata diretta dal Maestro Danilo Lombardini. Il teatro era gremito, il pubblico ha molto apprezzato lo spettacolo piacevole e divertente. Ci si augura che questa manifestazione possa essere solo il preludio alla prossima Stagione Teatrale.

Un pomodoro da Guiness dei primati!

Un giardiniere in pensione di Worthing Sussex in Inghilterra, ha messo alla prova il suo pollice verde, crescendo dei pomodori giganti.
Salvatore Sacco, 80 anni, nato a Sambuca di Sicilia e residente in Guildford Road, Worthing ha coltivato dei pomodori, il più grande dei quali largo 15 cm e di un peso di Kg 1,200.
La pianta di pomodoro gli fu regalata da un amico nel mese di giugno di cui ha nutrito teneramente il frutto mentre cresceva sempre più grande fino a quando si fermò al peso di Kg. 1,200.
Il Signor Sacco, che faceva il giardiniere di mestiere, è andato in pensione 15 anni fa ed è rimasto stupefatto dell'accaduto.
Ha detto " non posso spiegare. Non ho mai visto una cosa del genere in vita mia. Non posso spiegare perché è cresciuto a dismisura. Se era in vendita in un fruttivendolo ed una persona chiedeva mezzo chilo di pomodori, lo dovevo tagliare a metà".

Prorogata La Mostra dei Presepini

Dato il grande successo ottenuto dai loro Presepini, Felice Giacone ed Adriano Sinibaldi hanno acconsentito a ché gli stessi rimangano in mostra, nella sala a piano terra dell'ex Monastero di Santa Caterina, fino a tutto il 30 settembre 2006: ció consentirá, certamente, a quanti ancora non li avessero ammirati e, soprattutto, ai Sambucesi che ritornano al paese natío per le vacanze, di poter visitare l'originale mostra.
A seguire, nella stessa sala, verranno esposte le bellissime collezioni di farfalle di Felice Giacone e di soldatini di piombo di Adriano Sinibaldi.

Campo Scout a Sambuca di Sicilia

Gli Esploratori del Gruppo Scout "Beppe Lecce" di Villabate guidati da Daniele Gerardelli e da altri Capi,hanno piazzato le loro tende nei pressi del Lago Arancio e del bosco della Risinata, dove campeggeranno,per ben quindici giorni,impegnatissimi in attivitá di tecniche scouts e di vita alla trapper, concedendosi,anche,una escursione a Sciacca.

Sambuca su Tele Agras

Sembra non avere sosta l'interesse verso Sambuca e il suo hinterland. Tele Agras, emittente televisiva del capoluogo agrigentino, all'interno della serie di documentari "Domenica è sempre domenica" ha registrato una puntata nelle "Terre Sicane". Primo comune ad essere visitato Sambuca.
Ad accogliere lo staff il sindaco Maggio che ha raccontato nell'intervista l'impegno profuso a favore della comunità e la prof. Licia Cardillo che ha accompagnato gli ospiti all'interno del centro abitato tra cui, i vicoli, il calvario, il teatro comunale. La Cardillo, tra l'altro, ha mostrato la raccolta de La Voce, orgoglio della comunità e testimonianza della vivida tradizione culturale sambucese.

Strada Cuvio più transitabile

Sono migliorate le condizioni di viabilità della Strada del Cuvio che facilmente mette in contatto Sambuca con l'area Nord-Ovest di Adragna. Dopo le ripetute proteste, passate anche attraverso il nostro mensile, sono iniziati i lavori per il rifacimento del manto stradale e dei muri di contenimento che, nonostante i pochi anni passati dalla sua costruzione, presentano preoccupanti segnali di collasso statico.

Sant'Antonino e la fiera degli animali

Resiste ancora, nonostante sempre più ridotto è il numero dei partecipanti, l'annuale appuntamento con la fiera di Sant'Antonino. Il 13 giugno, a ridosso della Via Gramsci, si sono dati appuntamento una trentina di venditori che anno proposto mercanzie di ogni genere. Tra i quadrupedi abbondano cavalli e bovini.

Festa di San Giovanni

Nonostante il caldo, il 24 giugno, festività di San Giovanni Battista, la famiglia Gulotta, proprietaria della cappella dedicata al santo, ubicata nell'omonima contrada, assieme ai villeggianti della zona e ai tanti sambucesi scesi a valle per l'occasione, ha fatto celebrare una messa in onore del santo. La celebrazione è stata presieduta da don Giuseppe Mirrione.

(segue da pag. 1)

cornice dei vicoli saraceni, in cui è stata allestita una mostra di artigianato locale e la serata è stata allietata dalle note di diversi gruppi musicali e la "Kermesse di moda" nell'incantevole scenario di Piazza Belvedere.

Il defilé, dal titolo "Metamorfosi - Moda in trasformazione", organizzato da Francesca Zito e dagli Assessori Giuseppe Giambalvo e Pippo Vaccaro, è stato finanziato dallo stesso Comune, dalla Regione Siciliana, dalla Provincia Regionale di Agrigento, dalla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia e dalla SO.GE.I.R.

La direzione artistica è stata affidata a Totò Nicosia, mentre il coordinamento moda allo Studio Ferrera con le modelle dell'Accademia Euromediterranea. A presentare la sfilata, che si è distinta per la peculiarità degli abiti, realizzati con materiale riciclato e rispecchianti il tema "Estate", sono stati Gigi Sabani e Barbara Capucci, ospiti d'onore Ela Weber, Raffaella Ponzo, I Musaika, il tenore Pippo Veneziano, Akrafolk e Carlo Dilonardo.

Hanno partecipato dodici stilisti sambucesi: Katia Abate, Eleonora Abbruzzo, Licia Barone, Giovanna Caloroso, Graziella Ciaccio, Calogero Cicio, Marianna Correnti, Chiara Di prima, Francesco Di Vita, Lillo Lo Giudice, Antonio Governale, Antonella Salvato Di Prima. Ed è stata proprio quest'ultima a raccontare della sua passione per la moda.

Intervista ad Antonella Salvato Di Prima

"Notte bianca" e defilé di moda a Sambuca

di Piera Gioia

Com' è nata, Antonella, la sua passione?

E' una passione che ho avuto sin da bambina. Poi, qualche anno fa, ho partecipato come mamma ad un progetto della Scuola Media "Teatro e dintorni", cucendo i vestiti per i bimbi che dovevano recitare e da allora ho continuato a coltivarla a livello amatoriale: mi piace e mi diverto.

Da cosa trae spunto l'iniziativa "Metamorfosi – Moda in trasformazione"?

E' nata sulla scia del defilé ideato e organizzato l'anno scorso in Adragna da Francesca Zito e dall'Assessore Giuseppe Giambalvo, realizzato sempre con materiale riciclato. Il sogno era, poi, quello di effettuare una sfilata sulla scalinata di Piazza Belvedere che, in qualche modo, ricalca quella di Piazza Di Spagna a Roma. A tal proposito ho scritto di getto, durante i preparativi, una breve e semplice poesia dal titolo "Metamorfosi – Li stilisti sammucari":

Sti stilisti nasceru pi casu, / pi fari vistini cu materiali di riciclari. / Carta, biccheri, buttigli, plastica e tanti cosi vari. / La pinzata un fu mali, / ma pi addivintari vistiti /'nni dettiru tantu da fari. / A manu a manu si travagliava / la soddisfazioni aumentava. / La pasta si trasformau in un /ricamu, la curina in una treccia fina. / Li giornala 'nni 'nna stoffa strana. / L'etichetti di lu vinu, tappi e racina / formarunu 'nna vesti fina. / La nuci di coccu detti un bel toccu. / Li calzetti formarunu un beddu ciuri, / accussì nasciu lu costumi di lu girasuli.

In quanto tempo ha realizzato i suoi modelli?

Li ho realizzati con la collaborazione di mia nipote, Licia Armato Barone, in circa venti giorni, mettendomi in gioco con il mio spirito creativo e curando tutti i dettagli.

Quali sono stati, secondo lei, gli aspetti positivi e negativi di questa serata dedicata alla moda?

La serata ha riscosso un notevole successo, numerosi sono stati gli intervenuti, tutti gli abiti erano molto belli e grandi sono stati l'emozione, la soddisfazione e l'impegno profuso.

Di contro era evidente, però, qualche aspetto negativo, che spero verrà eliminato il prossimo anno, in quanto, secondo me, erano necessari uno schermo gigante che permettesse a tutto il pubblico di potere ammirare meglio gli abiti, un impianto di amplificazione più efficace, un'accurata descrizione dei vestiti e la presenza della stilista Mariella Ferrera, che esprimesse schiettamente la propria opinione sul nostro operato.

Qual è il suo sogno nel cassetto? Ho sempre avuto un grande sogno, che spero possa un giorno realizzarsi: diventare costumista teatrale.La Kermesse di moda è stata, poi, riproposta in Adragna il 18 agosto col titolo "Metamorfosi bis", ma questa volta ad indossare gli atipici abiti e a sfilare sono state le ragazze sambucesi.

(segue da pag. 1)

Per il rilancio del territorio

METAMORFOSI

se si lascia, però, al degrado, rischia di trascinarsi dietro, dal punto di vista urbanistico ed economico, il resto del paese. Sambuca abbonda di edifici vuoti, fatiscenti, non agibili, che richiedono ristrutturazione, manutenzione, attenzione continua. Che fare per evitare che essi diventino un intralcio, un peso morto? Con un po' di fantasia potrebbero diventare forza trainante per lo sviluppo del paese. Una strada percorribile potrebbe essere quella di donarli per un compenso simbolico a chiunque ne faccia richiesta: istituzioni locali, italiani del Nord che adorano il nostro clima, svizzeri, tedeschi, inglesi con l'impegno da parte loro di ristrutturarli entro un breve termine, e, a loro piacimento, arredarli, abitarli, concederli ad amici, affittarli.

Potrebbe essere un modo per ripopolare Sambuca, per riempire gli spazi vuoti, per tenere insieme pezzi morti che non hanno possibilità di rinascita.

Sarebbe opportuno, innanzi tutto, predisporre un vero e proprio inventario delle case disabitate, informando alcuni comuni del Nord ed esteri del progetto e aspettando che qualcuno si faccia vivo. Il recupero del retaggio urbanistico è stato realizzato con ottimi successi in vari paesi europei.

In Abruzzo, un piccolo comune, ridotto per l'emigrazione a poche centinaia di abitanti, ha visto ripopolare il centro storico, grazie all'impegno di un privato che ha acquistato un terzo del paese e lo ha ristrutturato secondo rigorosi canoni conservativi.

E' una via da percorrere, per la rinascita di Sambuca.

Ai nostri giorni, il futuro della città, o di un piccolo paese come il nostro, è affidato alla politica urbanistica che può consentire integrazione, esclusione, sviluppo o degrado, con un impatto forte sul tessuto sociale ed economico.

Metamorfosi, quindi, per rivitalizzare i Vicoli e per dare input all'economia, accogliendo il suggerimento delle giovani stiliste sambucesi che, riciclando materiali usati, sono riuscite a creare modelli straordinari, fedeli all'antico motto che nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto è in continua trasformazione.

Licia Cardillo

Attraverso una piccola indagine svolta a livello locale, fra amici italiani e stranieri che trascorrono le vacanze a Sambuca, abbiamo scoperto che il progetto suscita interesse.

Ci auguriamo che il Sindaco e l'amministrazione comunale lo prendano in considerazione.

Fiori d'Arancio

Il 15 giugno presso il Santuario Maria SS. dell'Udienza si sono uniti in matrimonio Marilena Mangiaracina e Felice Caloroso, circondati dall'affetto dei familiari e di tanti amici. Ai cari genitori, ai fratelli e a tutti i parenti vanno i migliori auguri della redazione de La Voce. Ai due giovani sposi l'auspicio di una vita coniugale serena, prospera e piena d'amore.

* * *

Fiori d'Arancio in casa Giglio-Ferrara per le nozze dei secondogeniti Renzo e Rosanna. Il matrimonio è stato celebrato il 5 luglio presso la Chiesa del Carmine. Dopo la partecipatissima cerimonia Renzo e Rosanna, assieme ai loro genitori, hanno ringraziato i convenuti presso Villa Favorita. Auguri da La Voce.

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.adranone.it info@adranone.it

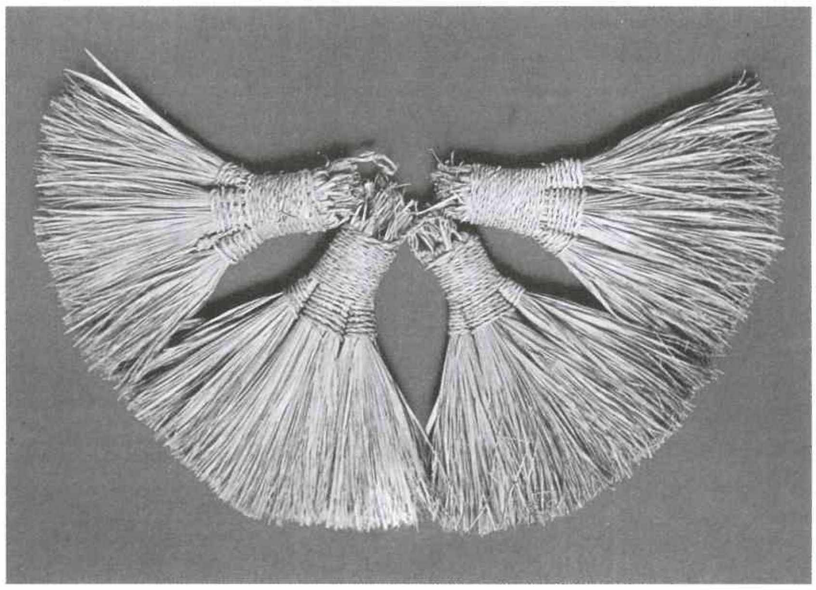
mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler ALIMENTI DA CAMPIONI
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
92017 SAMBUCA DI SICILIA

Le cose del passato

" Li Scupi di la Gna Maricchia"

Rubrica di Felice Giacone

Quando eravamo ragazzini, rimanevamo incantati dalla facilità con la quale la Gna Maricchia lavorava la curina (érica o palma nana) ricavandone, in breve tempo, li scupi, quelle, per intenderci, d'altri tempi, di cui, qui sotto, si possono



ammirare alcuni esemplari. Dopo avere raccolto, alle pendici del Monte Adranon, i cespuglietti d'erba che le necessitavano e dopo averli messi per un po' di tempo in acqua per meglio adoperarli, l'infaticabile donna indossava il suo grembiule, inforcava gli occhiali e si metteva all'opera! Era incredibile come riuscisse ad innestare ciascun cespuglietto di curina al suo giusto posto, avendo l'accortezza di lasciare, alla sommità dei gambi, quel vuoto necessario per inserire lu vastuni. Poi, completava l'opera avvolgendo strettamente le tre sezioni e la parte terminale di la scupa con la cordicella che aveva preparato intrecciando, con la stessa abilità, le foglie della curina.

Nei supermercati, si trovano, oggi, delle scope dalle morbide setole e dal bastone di plastica ma ...chi potrá mai dimenticare li scupi di la Gna Maricchia?

Per un cavillo legale Nino Maggio rischia di perdere il lavoro

La strana vicenda di un distributore

Il nonno gestì il primo distributore di carburante in paese. Era il 1945 e oggi, a distanza di 60 anni, il nipote rischia per un cavillo legale di chiudere l'attività e perdere il lavoro. Accade a Sambuca e il protagonista della vicenda è Antonio Maggio. Da quando, circa 5 anni fa, il Comune, in ottemperanza alle nuove norme urbanistiche, ha emesso un'ordinanza di trasferimento per collocare il distributore su un'apposita area, per Maggio è cominciato un vero e proprio calvario. Infatti, benché l'area che dovrà accogliere il distributore della Esso sia totalmente conforme agli strumenti urbanistici di Sambuca, l'assessorato regionale all'Industria, a distanza di 5 anni dall'avvio della pratica, non ha ancora rilasciato il relativo decreto di trasferimento. Il motivo? Un cavillo legislativo che stabilisce una distanza minima di 20 km, lungo la stessa direttrice di marcia, tra un distributore e l'altro. Il caso vuole che, lungo la medesima statale, ad una distanza di 17km, ci sia un altro distributore , collocato dentro il perimetro urbano del comune di Santa Margherita. Poco importa se, secondo quanto fa notare Nino Maggio, la strada in oggetto sia in più punti interrotta da svincoli e non venga utilizzata da anni per il collegamento tra i due paesi, ormai uniti dalla strada provinciale. "Sono stanco – commenta incredulo – posso rassegnarmi a perdere il mio lavoro, a causa di un atto normativo superato e contraddittorio?" In effetti, la legge impedirebbe di collocare a 17 km di distanza due impianti, perché lungo la stessa statale, ma, paradossalmente, darebbe la possibilità di collocarli a poche centinaia di metri, se ad un certo punto la strada cambia nome. Dagli uffici dell'assessorato regionale all'Industria fanno sapere di aver richiesto, intanto, una consulenza legale all'Avvocatura dello Stato. "Stiamo cercando di andare incontro alle esigenze dell'operatore – sottolinea l'ingegnere Lo Presti – e speriamo, in tempi brevi , di dargli una risposta".

La ricetta del mese

Pasta con i cavoli

Cuocere i cavoli con la cotenna in acqua salata. Scolarli e metterli in un tegame insieme alla cotenna tagliata a pezzettini e soffriggere con olio. Aggiungere i pomodori, le olive nere a pezzetti e pepe abbondante. Nell'acqua di cottura lessare la pasta, scolarla e metterla nel tegame con i cavoli. Condire con il pecorino grattugiato, mescolare e coprire qualche minuto prima di servire, per insaporire bene.

cavoli kg. 1
cotenna di maiale gr. 250
pomodori pelati gr. 500
olive nere gr. 100
olio, sale e pepe g.b.
maccheroni gr. 500
pecorino grattugiato gr. 50

Parole e libertà

a cura di Rina Scibona

Il temporale... quando si scatenava l'ira di Dio

Mia madre aveva il terrore dei temporali tanto che, quando ero bambina, dopo avere staccato il contatore della luce, ci rinchiudevamo in un camerino ed io avevo l'impressione di dover morire da un momento all'altro. Se poi c'era con noi mia zia la suora, cominciava una litania di preghiere che scongiurassero il pericolo e facessero allontanare il temporale. "E' l'ira di Dio" ci ripeteva - e ne ero pienamente convinta.

Anche mia nonna recitava una specie di filastrocca in dialetto di cui ricordo solo il finale: "E mannatilu (il temporale) nni na grutta nivura e scura dunni un c'è né armalu né nessuna creatura".Accendendo la candela di la "Cannilora" che ci avrebbe liberato dal pericolo, mia madre cominciava a raccontare fatti accaduti a persone che erano rimaste folgorate, ma il bello era che, più del lampo, aveva paura del fragore del tuono e ogni volta era un segno di croce.

Se il temporale scoppiava di notte, anche se noi bambini dormivamo beatamente, ci chiamavano nel lettone emio padre ripeteva:"Non vi preoccupate perché ci sono io" – come se potesse farci da parafulmine.

Non ricordo quando mi è passata la paura per il temporale, ma ricordo ancora il terrore che mi incutevano e quando, diventata adulta, ho avuto, in simili circostanze, gli alunni accanto, per non spaventarli dicevo: "San Pietro ioca a li bocci" e faccio cantare loro la filastrocca: "Chiovi, chiovi, chiovi la pasta cu li fasoli" – e loro si divertivano un mondo.

Non gliene voglio, né a mia madre, né agli altri familiari, ma ho capito che non bisogna atterrire i bambini con le nostre paure. Quando se ne può fare a meno, preserviamoli da emozioni negative; ne avranno cose brutte da provare e da vivere durante tutta la vita.

Il grillo parlante

Se il Comune e i vigili non identificano al più presto il ragazzo che ritiene di avere il diritto di imbrattare con i suoi spray i muri del paese (vedi Calvario, arcone del Municipio, ecc) il nostro pittore continuerà a regalarci le sue opere d'arte e troverà ben prestoimitatori.

Una volta identificato, non gli comminerei una multa per danneggiamento della casa pubblica, meglio fargli ripulire i muri, a sue spese e con le sue mani!

V.A.M

ARTI GRAFICHE PROVIDEO s.c.r.l.
Litografia • Serigrafia • Tipografia • Progettazione Grafica
Oggettistica Pubblicitaria • Timbri • Legatoria
Via Magna Grecia, 18 - *Sambuca di Sicilia (Ag)* - provideo@tiscalinet.it
Tel./Fax 0925 943463 - 0925 943273

Cantina Monte Olimpo
Via F.lli Cervi, 10 - 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento -Italy
Tel./Fax 0925 942552 - info@monteolimpo.it

(segue da pag. 1)

Sulla rotta delle Strade del Vino

Nero d'Avola festival 2006

tato alla scoperta delle Strade del Vino "Terre Sicane", ideale sistema viario che ha il colore della vite e il profumo del vino.

L'edizione 2006 del Nero D'Avola Festival, sponsorizzata dall'Ass.to Reg.le al Turismo, è tornata a ripercorrere queste strade attraverso un itinerario del tutto insolito: il mare. Ed è stato proprio il mare ad unire gli undici percorsi che costituiscono una trama viaria fatta dalla comune vocazione vitivinicola di una cinquantina di comuni siciliani.

Le varie tappe, approdando nei rispettivi porti di servizio, hanno raggiunto le Strade del Vino. Lo hanno fatto con una nave da crociera con tanto di equipaggio e piscina, coiffer e sala massaggi. A bordo un gruppo di giornalisti delle maggiori testate specialistiche d'Italia che hanno partecipato a conferenze stampe, presentazioni di prodotti tipici, degustazioni di piatti locali come il gelo di "scursunera" che Tomasi di Lampedusa fa mangiare nel Gattopardo ai commensali Sedara. Il tutto mitigato dalla coinvolgente simpatia di Gaetano Basile che in materia di tradizioni culinarie e storie locali è un esperto.

Al timone del tour il direttore dell'Ass.to Reg.le al Turismo Agostino Porretto oltre ad esperti di enoturismo, al coordinatore delle Strade del Vino di Sicilia dott. Gori Sparacino, a chi scrive per La Voce di Sambuca, ai sindaci dei comuni bagnati dal vino che in queste terre è passione ed economia, ebbrezza e identità culturale.

Il viaggio, iniziato il 21 luglio, ha offerto ai "singolari" ospiti una Sicilia diversa fatta di vino, trait d'union delle singole tappe affini per vocazione diverse per tradizione.

La prima tappa segnata dalla crociera è stata la strada del Vino Terre Sicane con Contessa E., Montevago, Menfi, Sambuca e S. Margherita realtà socio economiche che attorno al vino hanno costruito le singole economie locali. In questi luoghi, i giornalisti hanno raccolto odori e profumi, hanno visitato luoghi, percepito atmosfere, conosciuto storie in cui il profumo della bevanda cara a Bacco si spinge in tempi non sospetti, come a Sambuca dove recentemente sono stati rinvenuti dei pigiatoi la cui destinazione d'uso rimanda all'antica arte di vinificare, scoperta questa che conferma la plurisecolare tradizione vitivinicola dell'hinterland belicino.

Enoturismo – Stage a Sambuca

Le aziende vitivinicole della zona e poi quelle ricettive, oltre al centro storico: queste le tappe di un gruppo di venti stagisti provenienti da diversi comuni deòò'isola che hanno visitato Sambuca dal 24 al 28 luglio. Ragione del tour uno stage svoltosi all'interno di un corso cofinaziato dalla comunità europea per la formazione di operatori del settore eno-turistico. Lo stage si è concluso presso la sede delle Strade del Vino Terre Sicane che in partenariato con la società organizzatrice, ha ospitato gli allievi e dato loro la possibilità di conosce il vino delle diverse etichette locali. Ad accompagnare gli allievi l'arch. Giuseppe Cacioppo.

(segue da pag. 1)

Il rilancio di Monte Adranone

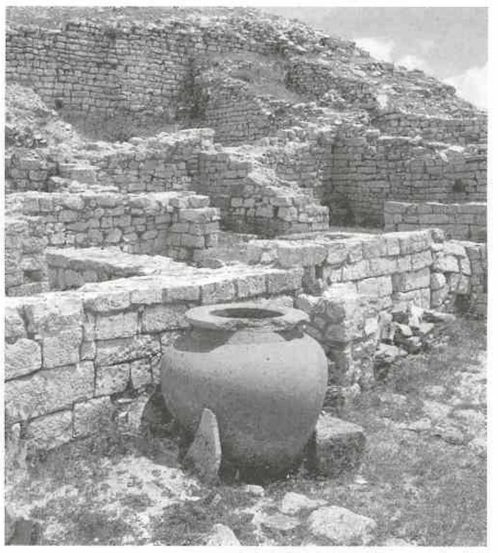
Da "Cumulo di sassi" a patrimonio culturale

l'amministrazione comunale nella persona di Pippo Vaccaro, da quattro mesi assessore comunale alla Cultura e al Bilancio, vuole conferire al sito, ma segno, soprattutto, dell'importanza riconosciuta unanimemente all'antica città dalle mura bianche, recentemente interessata da nuovi, illuminanti scavi, ancora in corso sul settore nord-ovest.

L'importanza e la centralità di Monte Adranone nell'ambito dei siti dell'antica epicrazia fenicia in Sicilia è stata sempre sottolineata da autorevoli studiosi ma, come spesso accade, la città, addormentata per secoli sul monte che sovrasta Sambuca, anche dopo la sua scoperta e i primi scavi che l'hanno interessata, non è riuscita ad entrare intimamente nel patrimonio culturale del cittadino sambucese. Distesa sulla montagna a pochi chilometri dal centro abitato del paese, Adranone, a partire dal 1966, è stata per i più un "mucchio di sassi" su cui solo gli esperti potevano discutere ed operare sillogismi, un insieme di pietre antiche risalenti ad un passato non da tutti identificato, tra le quali solo la "tomba della regina" sembrava meritare un'attenzione tale da sostituire quasi totalmente nel gergo popolare il nome del sito, come se su quella montagna non esistesse altro.

Se è vero che la percezione culturale dei luoghi che ci circondano è legata soprattutto alle condizioni della loro fruibilità, Monte Adranone è rimasto per i più solo un mucchio di sassi o, al massimo, il luogo della "tomba della regina" perché quelle condizioni non ci sono mai state.

Per anni sono mancate le iniziative tali da trasformare il sito da antico luogo panoramico in un percorso in cui attivare un processo, non per forza di cose specialistico, di conoscenza.



E' mancata una strada che rendesse meno avventuroso l'arrivo al sito, sia per le automobili sia per eventuali pulman turistici. Mezzo secolo è occorso per la realizzazione di un antiquarium dove custodire i numerosi reperti, per il momento ancora solo una parte per la verità, rinvenuti nel corso degli scavi. Insufficienti sono sempre state le segnaletiche stradali, inesistenti le iniziative di promozione culturale all'interno e all'esterno del territorio sambucese, un servizio di guida turistica in loco non solo per i turisti ma anche per gli stessi cittadini sambucesi, un'istituzione per promuovere e convogliare studi e ricerche sull'antica città. In sostanza è sempre mancata la percezione di Monte Adranone come prodotto culturale su cui investire.

Qualcosa in questo senso, invece, sembra si stia finalmente muovendo adesso. "Monte Adranone è una delle priorità del mio mandato" – sottolinea Giuseppe Vaccaro, che si definisce politicamente indipendente, mentre racconta entusiasta le ultime iniziative avviate per la valorizzazione del sito.

Il 12 agosto, infatti, dopo un anno di lavori, è stata inaugurata la strada panoramica di accesso all'antica città. Gli ultimi lavori realizzati, per i quali è stato stanziato un importo complessivo di 295.000 euro, hanno interessato il completamento del tratto di strada, da anni incompiuto, fino al bivio di Vanera. Lo stesso giorno è stato ufficializzato l'accreditamento del sito con il circuito de "La rotta dei Fenici", e si è tenuto sul luogo il primo spettacolo organizzato nell'ambito della stagione concertistica nei siti archeologici della provincia di Agrigento. "Adranon, ritorno al dialogo tra musica e archeologia" è il titolo dello spettacolo che ha visto protagonista l'orchestra jazz siciliana. La serata, a costi zero per l'amministrazione comunale ed interamente finanziata dalla Provincia e dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali, ha attirato molta gente rivelandosi un grande successo. All'evento era presente anche la RAI, grazie all'impegno e all'interesse che nei confronti di Monte Adranone ha dimostrato il regista Michele Guardì, recentemente in visita al sito.

Chiediamo all'Ass. Vaccaro quale sarà la prossima iniziativa per la valorizzazione di Adranone.

"Ho già preso i contatti con Lino Leanza Ass. Reg.le ai BB.CC.", ci dice "per iniziare una ipotesi di sviluppo infrastrutturale che coinvolga Monte Adranone per la realizzazione di una funivia che colleghi la Castagnola con la zona archeologica. Di più a settenbre sarò a Bruxelles per verificare la possibilità di accedere ai fondi dell'Unione Europea per la realizzazione di detta opera".

Chissà che non sia arrivato finalmente il momento di far uscire il sito dalle noiose ed elitarie guide specialistiche dell'archeologia ed avvicinarlo alla più vasta cittadinanza sambucese, perché quel "cumulo di sassi" diventi per tutti pieno patrimonio culturale, da salvaguardare ed amare.

Grazie a Natale Sortino rifioriscono le serre di Misilbesi

"Giardini di Sicilia" una nuova realtà imprenditoriale

Una struttura che si estende per più di settemila metri quadri, abbandonata per 15 anni alle intemperie, si risveglia grazie al coraggio imprenditoriale di un giovane sambucese.

Un fatto che forse suonerebbe ordinario altrove, ma poco consueto o quantomeno solo auspicabile in una realtà come la nostra dove la norma è il silenzio di strutture abbandonate per sempre a se stesse, l'attesa di un posto fisso poco rischioso e più rassicurante, ed una valanga di risorse ed opportunità non colte e sfruttate che gridano vendetta.

Natale Sortino non ha resistito alla tentazione di far risvegliare dall'abbandono quelle sette serre di contrada Misilbesi, dove quindici anni fa una cooperativa giovanile aveva tentato per breve tempo e con scarsi successi un'attività imprenditoriale analoga. Due anni fa ha acquistato la struttura e ha deciso di ritentare l'impresa, con gli ovvi correttivi. Così è nata l'azienda "Giardini di Sicilia". "Mi ha spinto la consapevolezza della crisi che attualmente sta attraversando il settore agricolo e la necessità di tentare nuove strade". Così commenta la sua iniziativa Natale, dottore in scienze agrarie, certamente non nuovo nell'ambito imprenditoriale agricolo, ma sempre pronto a rilanciarsi e reinventarsi. Natale ha cominciato con la produzione di ortaggi, ma presto si è reso conto che occorreva muoversi anche per altre vie. L'opportunità è arrivata nel dicembre scorso quando ha deciso di partecipare ad un progetto finanziato dai fondi europei, finalizzato all'incentivazione della produzione di prodotti di quarta gamma, vale a dire delle insalate e dei prodotti vegetali in busta che oggi troviamo nel banco frigo dei supermercati. Il progetto a cui Natale ha concorso con successo prevede il completamento della filiera di produzione: il prodotto verrà praticamente seguito in tutte le sue fasi dalla semina all'impacchettatura. In previsione anche una fattoria didattica, un interessante percorso che unisce alla produzione delle verdure anche la presenza di animali ad essa utili. "Ho recentemente seguito un master in agricoltura biologica – racconta entusiasta Natale – e mi sono reso conto della grande importanza dell'educazione alimentare destinata ai più piccoli.

I bambini potrebbero venire qui ed assistere a tutte le fasi della produzione degli ortaggi, per essere più consapevoli della qualità della loro alimentazione".

Un grande punto di forza questo del progetto, in una società nella quale i bambini si interrogano sempre meno sul rapporto esistente tra quello che trovano sulla loro tavola e la natura che li circonda. Ma non è tutto.

Da un mese Giardini di Sicilia ha tentano anche la strada dei fiori. Vinche, petunie, gazzanie sono già in fiore, ed in produzione per i prossimi mesi stelle di Natale, ciclamini, viole, primule, gerani. Lo scopo è quello di coprire tutto il mercato locale e di vendere la merce direttamente al consumatore in modo da ridurre il più possibile i costi.

Gli ingredienti per il plauso ci sono tutti, il coraggio e la tenacia imprenditoriale, il recupero dall'abbandono di una struttura dalle infinite potenzialità, un team fresco e giovane che si avvale di due energici collaboratori, Riccardo Mulè, addetto alla commercializzazione e Lorin, un giovane rumeno ormai da anni pienamente inserito nella realtà sambucese, addetto alla produzione, ed infine, ma non per questo meno importante, c'è quel sano appetito di successi che non guasta mai, laddove spesso ci si accontenta del necessario o ci si addormenta sugli allori.

Daniela Bonavia

Nascite

La cicogna ha fatto visita alla nostra cittadina benedicendoci con nuovi lieti arrivi. Il 27 luglio è nata Vittoria Cacioppo di Giuseppina e Antonio. Ai genitori e al fratellino Giuseppe, ai nonni Mattiella Imbrogiani Amodei e Lucia Marino vanno gli auguri della redazione de La Voce. Il 1° agosto al policlinico di Palermo è nato Francesco Cicero, per la gioia dei genitori e dei nonni Maria Oddo, Natala e Giorgio Imbrogiani. A tutti i parenti rivolgiamo sinceri auguri per il gioioso evento, e ai due bimbi auguriamo una vita felice, raggiante e piena di serenità.

Lauree - Lauree - Lauree

Il 5 luglio 2006, all' Università di Palermo, Facoltà di Scienze della Formazione, si è laureata in Psicologia Antonella Ciraulo. Alla neo Dottoressa e ai familiari tutti gli auguri de " La Voce ".

* * *

All 'Università di Palermo, Facoltà di Economia, il 25 luglio, si laureata in Economia e Finanza Adriana Abate discutendo brillantemente la tesi " La gestione della tesoreria bancaria ". Alla neo Dottoressa, gli auguri da parte de " La Voce ", di una prestigiosa carriera.

* * *

Relatore il Chiarissimo Prof. Maurizio Cardaci, Ordinario di Psicologia della personalità della Facoltà di Scienze della Formazione, Maria Luisa Munisteri, il 18 luglio scorso, ha conseguito presso l'Università degli Studi di Palermo, la laurea magistrale in Psicologia col massimo dei voti, 110/110 e lode, discutendo la tesi "Gli effetti della musica sul comportamento del consumatore". La commissione era presieduta dal Prof. Vincenzo Caretti. Alla neo dottoressa le nostre felicitazioni per il brillante risultato nonché auguri sinceri per una carriera ricca di successi e di gratificazioni. Auguri anche ai genitori Giovanni Munisteri e Maria Sagona ed al fratello Filippo.

Nozze d'argento

Circondati da una folla di parenti ed amici ed in particolare dai figli Filippo e Giovanni e dalle loro rispettive fidanzate Valentina Cacioppo e Valentina Di Vita, nonché dal papà Filippo Fiore il 23 luglio scorso hanno celebrato il loro 25° anno di matrimonio Giuseppina Fiore, Pina per gli intimi, e Baldo Bonsignore. Ha officiato nella chiesetta della zona di trasferimento di contrada Conserva, l'arciprete don Pino Maniscalco dinanzi al quale Baldo e Valentina hanno rinnovato i loro voti di reciproca fedeltà ed amore e si sono scambiati le fedi nuziali. Subito dopo la cerimonia religiosa, un sontuoso banchetto ha concluso festosamente il felice anniversario.

SambucArte
Spazio alla creatività

LA TOMBA DI "LA RIGINA"

Ti chiamanu Adranone,
sa qual era lu to nomi!
Un paisi assai vecchiu
cu 'nna vista d'apparecchiu.

Si cc'è ventu di tramuntana
si vidi Marettimu e Favignana;
e si lu friddu campanìa
cumpari puru Pantiddiria.

'Nta pinnina e muntatazzi,
muntarozza e arvulazzi,
siminati a paglia e fenu
s'intravidi lu mar Tirrenu.

Pi silenzi e tanta paci
anchi li cavi di Custunaci;
cu la luna affacciata
puru Erici addumata.

Civiltà intilligenti
usava 'ngegnu grazza e menti...
cu trimmila anni di storia
esisti ancora la tò mimoria.

Giuseppe Vaccaro

A questo numero hanno collaborato:
Licia Cardillo, Maria Vanda Amodeo, Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Nando Calaciura, Antonella Munoz Di Giovanna, Felice Giacone, Piera Gioia, Salvatore Lombino, Lidia Maggio, Pippo Merlo, Giuseppe Petralia Enzo Sciamè, Giuseppe Vaccaro, Tiziana Di Prima.
Foto di: Franco Alloro, Felice Giacone, Giuseppe Cacioppo, Gaspare Taormina.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - **92019 SCIACCA**

(segue da pag. 1)

Intervista a Janet Agreen

La Baronessa di Carini a Sambuca

Alla terza edizione della rassegna sul cortometraggio "Zabut Film Fest" svoltasi a Sambuca, presso l'ottocentesco teatro comunale "L'Idea", ha fatto da madrina l'attrice svedese Janet Agren (nella foto). Da Miami in Florida (Usa), dove vive attualmente, ha spiccato il volo alla volta della Sicilia. Dopo la tappa a Sambuca è stata ospite d'onore della quinta edizione del "Festival fra Medioevo e Rinascenza" che ha avuto luogo a Carini. La Baronessa torna così, dopo lunghi anni, nel suo Castello. Il riferimento è chiaramente al fortunato sceneggiato televisivo "La Baronessa di Carini" di cui Janet fu splendida protagonista con Ugo Pagliai e gli indimenticabili Adolfo Celi e Paolo Stoppa. "Ho riportato di Sambuca – dice con entusiasmo l'attrice che conserva ancora intatti il suo fascino e la sua bellezza – una impressione molto positiva. Non mi sarei mai aspettata che un paese così piccolo contenesse autentici gioielli d'arte, come il teatro comunale, una preziosa bomboniera, o gli stupendi quadri di Gianbecchina, conservati nella sede dell'Istituzione, proprio di fronte al Teatro quasi a fare da contraltare. Salendo lungo il suggestivo Corso Umberto, a meravigliarmi ancora l'Antiquarium con i reperti di Monte Adranone perfettamente conservati e le sculture tessili dell'artista francese Sylvie Clavel. Sculture stupende, geniali pezzi unici al mondo, non c'è dubbio."

Cosa pensa della manifestazione "Zabut Film Fest" di cui è stata madrina ?

" E' una iniziativa molto bella ed interessante. Arrivando in macchina da Palermo, man mano che ci avvicinavamo a Sambuca, mi sentivo come ammaliata dallo stupendo paesaggio che si offriva ai miei occhi. Il lago, come un grande occhio azzurro che ti ammiccava da lontano, all'orizzonte la montagna, i boschi e, quasi toccandolo con mano, il verde intenso, variegato dei vigneti. Ero stata in Sicilia, ma questa parte dell'Isola è stata per me una autentica, piacevole scoperta. Entrando nella cittadina, le primissime impressioni hanno trovato subito la loro conferma. Sambuca, col suo tessuto viario, le sue chiese, i suoi palazzi, può essere benissimo lo scenario naturale di film e di opere cinematografiche, in genere. Altri luoghi che offrono molto meno lo sono o lo sono stati. Perché no anche Sambuca ? Il progetto che l'amico Fausto Milillo col Comune di Sambuca porta avanti da tre anni, è molto apprezzabile. Bisogna credere, con forza, in questi progetti, perseverare nel tempo, trovare i canali giusti e sicuramente quello che oggi può sembrare un sogno, ben presto domani potrà diventare realtà."

Giuseppe Merlo

III Edizione

Zabut Film Fest

di Antonella Munoz Di Giovanna

Carini" con Adolfo Celi e Ugo Pagliai. L'evento è stato organizzato per il secondo anno consecutivo da Laura Montalbano, laureanda in ingegneria aziendale, e dalla segreteria organizzativa di "Casa Montalbano", azienda di import ed export di prodotti tipici e che si occupa anche di organizzare eventi culturali, supervisore il col. Fausto Milillo presidente dell'Ass. "Roma Europa 2000" e della Fondazione Italiana per la legalità e lo sviluppo "Generale Ignazio Milillo" e l'Ass. ne culturale Archivio Gianbecchina . I lavori si sono aperti con una tavola rotonda dal titolo "Come e Perché, Cinema, Cultura e Turismo"; al dibattito sono intervenuti il Dott. Agostino Porretto, Direttore Regionale del Dipartimento al Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, la scrittrice e direttrice del nostro giornale Licia Cardillo e il direttore dell'Endas-Form di Palermo Amedeo Brucato; moderatore lo scrittore Pasquale Hamel. Gli argomenti trattati sono stati di particolare interesse per la nostra cittadina, si è infatti discusso di cultura cinematografica come ottima risorsa di attrattiva turistica, e sono state avanzate varie proposte per lo sviluppo del territorio. Al termine della serata sono stati proiettati e premiati i cortometraggi classificatisi ai primi tre posti: 3°classificato il corto "Monte Genuardo e dintorni" di Nunzio Randazzo; 2°classificato "Il nodo di Sylvie", un documentario sull'arte della scultura tessile di Sylvie Clavel di Angelita Fiore e al 1° posto"Miracolo a Ballaro" corto curato dall'Ass. ne culturale "Visionaria"di Palermo per la Regia di E. Di Lorenzo. L'attrice Janet Agreen è stata omaggiata di un bouquet floreale e con la proiezione di brani della "Baronessa di Carini". Come già fatto negli anni passati, a nome della redazione de La Voce ci complimentiamo con gli organizzatori e i partecipanti al Festival e rimadiamo l'appuntamento agli amatori di questo genere cinematografico per il prossimo anno.

SUPERMERCATO | ASSOCIATO SISA

€UROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

MURARIA COSTRUZIONI S.N.C.
di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Strada del Vino Terre Sicane

Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, ESA, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno, Pasticceria Amodei, Cantine Barbera, Pasticceria Caruso, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colletti, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Giovanna, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Giambalvo, Gurra Sovrana, Oleificio La Rocca, Masseria Ruvettu, Mirabile, MonteOlimpo, Planeta, Ravidà, Ristorante La Panoramica, Ristorante Il Vigneto, Ristorante da Vittorio, Settesoli, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra, Torchio.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino Terre Sicane

Premio Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Alla scrittrice indiana Anita Desai il Tomasi di Lampedusa 2006

"Fuoco sulla montagna" è il romanzo che si aggiudica la IV edizione del Premio Letterario Internazionale organizzato dall'Istituzione Tomasi di Lampedusa e sostenuto da Donnafugata

Nicola Piovani e la sua musica ospiti d'onore della cerimonia di premiazione

Il "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" – Premio letterario internazionale intitolato al grande scrittore siciliano giunto alla sua quarta edizione – è stato attribuito, per il 2006, alla scrittrice indiana Anita Desai per il romanzo Fuoco sulla montagna edito da Einaudi.

"Ho accolto con grande gioia la decisione della Giuria – racconta José Rallo, l'imprenditrice del vino dell'azienda Donnafugata, sostenitrice del Premio – perché la Desai è una scrittrice che ha saputo esprimere pagine di grande intensità, dove la riflessione sulla condizione della donna e sul disagio femminile, in ogni luogo e in ogni tempo, è affrontata con originalità e autentica partecipazione".

E' la prima volta che una donna riceve il "Tomasi"; nel prestigioso albo d'oro del Premio letterario dedicato all'autore del "Gattopardo" e sostenuto da Donnafugata sin dalla prima edizione (2003), hanno già iscritto i loro nomi l'israeliano Abrahm Yehosua, il marocchino Tahar Ben Jelloun e l'italiano Claudio Magris.

"Il Premio letterario Giuseppe Tomasi – prosegue José Rallo – è diventato un appuntamento significativo nel panorama delle promozioni culturali della Sicilia e del suo territorio. La chiave di volta di questo successo è rinvenibile nella storia del Belìce, di cui si parla anche nel Gattopardo, e nell'aggregazione di risorse e professionalità pubbliche e private attorno ad un progetto di rilancio di un'area che, seppur interna e rurale, presenta delle potenzialità di sviluppo in cui Donnafugata ha sempre creduto".

La cerimonia di premiazione ha avuto luogo domenica 6 agosto a Palazzo Filangeri di Cutò nella cittadina di Santa Margherita di Belìce, ed è stata condotta dalla giornalista Rosanna Cancellieri. Ospite d'onore il compositore e musicista Nicola Piovani – autore delle colonne sonore dei maggiori registi italiani e vincitore del Premio Oscar con "La vita è bella" di Roberto Benigni – che ha dato la sua interpretazione musicale della serata, un ponte culturale tra la Sicilia del Gattopardo e l'India raccontata da Anita Desai.

Nando Calaciura

Nozze d'Oro Francesco Di Prima e Maria Audenzia Verde

E' stata un'impresa trascorrere 50 anni insieme, ma ci sono riusciti.

Questo il traguardo raggiunto dai sigg. Francesco Di Prima e Maria Audenzia Verde.

Lo hanno rivissuto il giorno 26 Aprile, alla Chiesa del Carmine; dove 50 ani fa, hanno dichiarato apertamente il loro "Si", davanti a fratelli e sorelle, e lo hanno riconfermato davanti ai loro figli: Lorenza, Calogero, Maddalena, Calogera e Michele, ora tutti felicemente sposati.

Dopo la cerimonia hanno ringraziato i 18 nipoti e i numerosi parenti, presso il locale "I Picciotti".

Riceviamo e pubblichiamo

Un anomalo caso di esportazione culturale

Uno scrittore in trasferta...

La sesta edizione del Premio Navarro si trasferisce a Santa Margherita di Belice

Isolata trasferta, gentile concessione o una nuova opinabile formula di esportazione culturale?

Quel che è certo è che ci sentiamo un po' derubati di un premio che, nato a Sambuca in memoria di un grande nome sambucese, a Sambuca dovrebbe trovare la sua più appropriata sede di celebrazione, dal momento che iniziative culturali di questo tipo hanno anche una non trascurabile ricaduta turistica sul luogo. Che il premio sia, come ormai di consueto, accorpato ad un convegno medico, secondo lo spirito filantropico proprio dei Lions, non stupisce più di tanto, anche se fa un certo effetto immaginare cosa penserebbe il buon Emanuele Navarro sentendo il proprio nome accostato a termini quali "carcinoma", "screening"..ecc.., alla presenza certo di autorevoli personalità, ma di cui solo una piccola minoranza direttamente collegata alle caratteristiche proprie di un premio letterario.

Ancor più amaramente paradossale sembra la scelta di Santa Margherita, la patria del Gattopardo, come luogo della celebrazione, scelta che ci rende meritevoli del premio alla magnanimità, per aver generosamente donato, anche solo per una sera, un nostro grande vanto culturale ad una realtà che di vanti già ne ha tanti propri. A chi volesse obiettare che la cultura è di tutti, potremmo ripetere le ragioni che stanno alla base dell'istituzione di premi letterari come quello Navarro, ragioni strettamente legate alla promozione culturale del territorio e della sua storia. Un po' di sano campanilismo, quindi, non nuocerebbe in questo caso, se non altro per non fare la figura di chi, per dirla con un detto popolare "Piglia di dintra e jetta fora!".

Confidiamo nell'esistenza di una nobile ragione alla base della scelta operata e suggeriamo agli organizzatori di proporre Sambuca come prossima sede per almeno uno degli eventi in seno al Parco letterario G. Tomasi di Lampedusa. Saremmo veramente curiosi di sentire la risposta dei Margheritesi.

Un lettore

(segue da pag. 1)

Villa Gattopardo - S. Margherita di Belìce

Premio Navarro

in volta, a consegnare i riconoscimenti, il senatore Mannino, gli onorevoli Marinello e Manzullo, officiers e rappresentanti dei Lions, ed altre personalità presenti all'evento. "Il Premio quest'anno – dice con evidente soddisfazione il presidente Enzo Randazzo – ha fatto registrare la partecipazione di un nutrito numero di autori. Tra i premiati la poetessa tedesca Yvonne Moosmuller, il varesino Giuseppe Leto Barone, la scuola media "G.Gozzano" di Torino ed altri autori provenienti da ogni parte della Sicilia e della penisola.". Un apposito Comitato scientifico sociale ha conferito uno speciale riconoscimento "per essersi distinti per l'impegno, la dedizione ed il senso umanitario con cui si dedicano all'esercizio della propria professione" al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, Prof. Adelfio Elio Cardinale, al neo assessore regionale alla Sanità, Roberto La Galla, al presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, ed al Prof. Gaspare Gulotta, Ordinario di Chirurgia Generale dell'Ateneo palermitano. Quest'ultimo, a conclusione della manifestazione, ha illustrato il protocollo di screening per il carcinoma colon-retto che è stato sottoscritto dai quattro sindaci dell'Unione dei Comuni Terre Sicane Antonio Buscemi per Menfi, Antonino Barrile per Montevago, Martino Maggio per Sambuca di Sicilia e Giorgio Mngiaracina per S. Margherita Belice.Lo screening sarà effettuato su una popolazione di circa 30.000 abitanti e sarà coordinato dal Prof. Gulotta col patrocinio della Facoltà di Medicina e col supporto di luminari quali il Prof. Mansueto ed il Prof. Gebbia dello stesso Ateneo.

COMEL MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI Centro TIM
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Il vino caro a Bacco e ai Sambucesi

Rinvenuto un insediamento "protoindustriale" a Sambuca

di Giuseppe Cacioppo

Le scoperte hanno sempre il sapore della sorpresa e dello stupore. Ancor più quando quelle archeologiche ridisegnano i processi della storia e dell'uomo che in quel territorio vive.

Quella fatta recentemente a Sambuca e che la stampa, scientifica e non, è stata avara nel darne notizia ha proprio questo sapore. E presunzione. Attestare l'antica vocazione vitivinicola sambucese.

togonale tra loro che seguono l'andamento orografico del sito. A collegarle dei doccioni sempre in pietra alla pari dei canali di raccordo che ne seguono perimetralmente lo sviluppo.

Al centro del singolare impianto monolite, destinato con molta probabilità alla pigiatura dell'uva, è scavato un alloggio poggia pithos - i cui cocci sono stati rinvenuti in situ - destinato alla raccolta del mosto.

Fino ad oggi "i riveli" di Sambuca voluti dal "Real Tribunale del Patrimonio" e della "Deputazione del Regno" - una sorta di dichiarazione dei redditi "ante litteram" - raccontano un territorio vitato in maniera estensiva. Ma siamo solo tra Sei e Ottocento. Qui si ferma la certezza per dare spazio alle ipotesi che oggi trovano conferma nel recente rinvenimento di un insediamento "proto industriale" che si sviluppa su un costone roccioso in Contrada Cerami a valle di Sambuca. Si tratta di un sistema di vasche scavate nella roccia poste a quote diverse e in posizione or-

Come è d'obbligo, ogni ritrovamento apre degli interrogativi, pone delle domande, fa avanzare delle ipotesi.

Una possibile datazione del sistema al momento non è possibile farla. Pochi i dati. Solo i cocci rinvenuti rimandano agli orci di Monte Adranone, collocati nella geografia della storia al VI – III secolo a. C. anni in cui la città di Adranone era al suo massimo splendore. Ed è possibilmente l'abbandono della stessa a segnare le sorti dell'insediamento a Sud-Est di Sambuca consegnandolo alla storia solo recentemente.

Lago Arancio - Gare di Sci Nautico

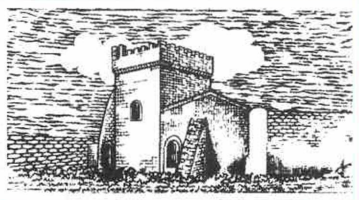
XVII Trofeo Città di Sambuca

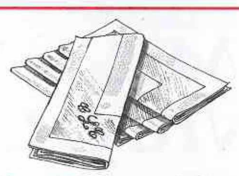
E' senza ombra di dubbio lodevole la perseveranza, la passione e il lavoro svolto da Giovanni Boccadifuoco, che da più di venticinque anni frequenta la nostra città. Ogni estate, con pochissimi fidati collaboratori, giunge precisamente sulle sponde del Lago Arancio. Dal 1981 con il Sea Club di Mondello e il Comune di Sambuca, è l'organizzatore delle gare di sci nautico sulle acque del nostro lago. Molti ricordano che nei primissimi anni Ottanta qui si sono svolti i Campionati del Mondo, che in occasione di tali gare Sambuca si è unita in gemellaggio ad una cittadina della Florida, Winter Haven, il cui sindaco Ms. Marlene Duffy Young, visitandola, la trovò incantevole. Pochissimi, invece, sapranno che il 21, 22 e 23 luglio, sempre al Lago, che a dire il vero è sempre nello stesso posto e nessuno lo ha portato via, si sono svolti i Campionati Regionali di Categoria di sci nautico e il "Trofeo Città di Sambuca" inaugurato nel 1988 e dunque giunto alla sua XVIIa edizione. Hanno partecipato la Regione e l'Ente Sviluppo Agricolo, la Provincia Regionale di Agrigento e il Comune di Sambuca, il CONI, la FISN e il IWSF, queste ultime tutte grandi orgaizzazioni sportive rappresentate dal vice presidente della Federazione l'Avv. Dell'Olio e dal Presidente Regionale Dott. Roberto Riolo, che sono intervenuti durante la premiazione. Per lo Slalom femminile hanno vinto: categoria under 14: Martina Surdi, cat. Senior Femminile: Daniela Bellomo. Slalom maschile, cat. under 8: Ruggero Artale di Santa Margherita, cat. Allievi: Gianluca Boccadifuoco, Juniores: Alessandra Di Marco, Seniores: Roberto Riolo. Figure Maschile, Juniores: Alessandro Di Marco. Il Trofeo città di Sambuca ha visto classificati: al 3° posto ex equo Enzo Avolio e Alessandro Di Marco, al 2° posto Michele Morabito e 1° classificato Roberto Riolo. Nonostante la volontà organizzativa di Giovanni Boccadifuoco, che si è prodigato per la pubblicazione e l'affissione delle locandine pubblicitarie della manifestazione, per l'acquisto dei trofei, per l'accoglienza degli ospiti illustri e di tutti gli atleti coinvolti nelle gare, nonostante l'interessamento mostrato affinché questa estate si svolgesse una scuola di sci nautico per i giovani sambucesi, che ha avuto esito negativo, mi domando quanto ancora l'amico Giovanni sarà disposto a lottare contro l'incuria, l'indifferenza e la lenta burocazia? Fino a quando durerà la vigorosa convinzione del nostro amico che lo sport è uno dei sinonimi di attrazione turistica? E quando il nostro amico deciderà di non trascorrere più le sue estati lungo le sponde del lago che ne sarà dello sci nautico sul Lago Arancio e di Mazzalakkar, la struttura sportiva che si erge come una cattedrale nel deserto? A voi cari lettori e concittadini l'ovvia risposta. Intanto porgo vivissimi e sinceri complimenti a Giovanni e ai suoi collaboratori per il lavoro svolto.

Antonella Munoz Di Giovanna

Polilabor service
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988

Happy Days
di Catalanello Lucia
Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere
Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)


VINI CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 94.12.30 - 94.23.10


Oddo Rosa Maria
Tessuti-Filati
Corredo-Intimo
Corso Umberto.I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldo gioielli
di Rinaldo Angela
Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze
Corso Umberto, 49 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040

Vogliamo occuparci dei nostri figli?

Obesità: malattia del benessere

Ogni volta che torno a Sambuca constato con pena che sono sempre più numerosi i bimbi e gli adolescenti sovrappeso o decisamente obesi. Il fenomeno è diffuso dappertutto nella società del benessere ed è legato a stili di vita e ad abitudini alimentari scorrette: si mangia troppo e con un eccesso di grassi e di zuccheri. I ragazzi inoltre conducono una vita inattiva con troppe ore trascorse davanti alla TV, al computer e ai video giochi.

L'Italia è il paese europeo con i maggiori problemi di obesità: il 36% contro il 20% del resto dell'Unione. Nei decenni passati il problema riguardava essenzialmente gli adulti; ma oggi in Italia, nella fascia fra i 6 e i 9 anni, il 34,1% ha problemi di peso. Secondo gli esperti riuniti qualche mese fa a Palermo per il workshop "Medicina di riproduzione" organizzato dall'Università, l'obesità pre-adolescenziale è destinata a diventare la prima causa di infertilità.

Un recente convegno medico a Milano ha lanciato un altro allarme: gli adolescenti che soffrono di diabete, di glicemia e ipertensione a causa del sovrappeso sono sempre più numerosi.

E non dimentichiamo che un bimbo o un adolescente con queste caratteristiche è spesso infelice, ha gravi problemi relazionali, è impacciato, oltre che sicuramente poco sano.

Ritengo che questa situazione esiga interventi urgenti e coordinati da parte delle autorità (amministrazione comunale, medici, Asl, scuola) che dovrebbero sensibilizzarsi e sensibilizzare le famiglie imponendo una rivoluzione radicale e consapevole delle abitudini alimentari dei giovanissimi, a partire dai primi mesi di vita (e perché no degli adulti!) e promuovere il movimento e lo sport.

Noto quanto le mamme rimpinzino i loro piccoli, con che frequenza concedano merendine industriali e bibite inutili e dannose (basta osservate i carrelli della spesa al supermercato!).

Troppi fuori pasto! Razioni troppo abbondanti! Scarso consumo di frutta e verdure. E si diffonde anche il consumo precoce e abituale di alcool fra gli adolescenti!

In questo panorama preoccupante appaiono straordinari i risultati conseguiti nel lodigiano, patria di mascarpone e salumi, dove crescono i bimbi più snelli d'Italia e dove i bimbi grassi sono solo il 6,9% contro il 36 della media nazionale.

Tale miracolo è opera dell'Asl di Lodi che dal 1993 ha avviato un programma che coinvolge scuole e famiglie, pediatri di base, commercianti e ristoratori riuscendo a incidere sulle abitudini alimentari dei bambini e ragazzini. Sul sito www.asl.lodi.it è stata creata un'area con tabelle, ricette e diete bilanciate. La Asl ha distribuito anche 16000 libri illustrati in cui si documentano come mangiare per crescere sani e snelli.

Mi permetto di suggerire di entrare in contatto con il servizio di igiene, alimenti e nutrizione dell'azienda sanitaria di Lodi che credo sarà disponibile a condividere le modalità e i percorsi di una compagna a tutti i livelli che conduce vittoriosamente da ben 12 anni. Al lavoro dunque. E auguri

Maria Vanda Amodeo

I° Concorso Fotografico Nazionale Città Sambuca di Sicilia
I° Trofeo Calogero Cicero

Il gfs Gruppo Fotografico Sambucese indice il "1° Concorso Fotografico Nazionale, Città di Sambuca di Sicilia - I° Trofeo Calogero Cicero" realizzato con il patrocinio del Comune di Sambuca di Sicilia, Prov. Reg. di Agrigento, Regione Sicilia, UIF (Unione Italiana Fotoamatori) .

Copia del regolamento completo della scheda di partecipazione possono essere richiesti direttamente agli organizzatori o scaricate in formato pdf dai siti web:

http://www.valledelbelice.net
http://www.comune.sambucadisicilia.ag.it
http:www.prolocosambuca.it • http://www.uif-net.com
Ed è in rete anche sul sito: *http://www.hifoto.it/concorsi.asp*

Adozione a distanza

Meno feste = più solidarietà

La tradizionale raccolta delle offerte per la Corona di via Roma per i festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Udienza, si è trasformata quest'anno in un'opera di merito e di beneficenza. Il comitato della Corona di Via Roma costituito da Armato Antonino di Giovanni, Antonio Verde, Maria Montalbano, Antonella Munoz Di Giovanna, Rosario Ambrogio, Maria Stabile, Maria Antonietta Pendola, Francesca Ciaccio, Antonino Mangiaracina, Gisella Mangiaracina e Nicolò Li Petri, il cassiere Sebastiano Marino, il vice presidente Lillo Giudice e in particolare il Presidente Luciano Pendola, hanno devoluto parte della somma raccolta in beneficenza adottando a distanza un bambino della Nigeria. Il bimbo ha 6 anni è un maschietto e si chiama Ojo Jomoh parla Ebira il dialetto del gruppo etnico cui appartiene, vive in un villaggio chiamato Irewagere in una piccola casetta fatta di fango col tetto in lamiera. Il presidente a nome del comitato si è rivolto alla ActionAid una associazione che lavora a Kogi in Nigeria per garantire il sostentamento delle famiglie più povere, lo scopo principale è quello di sensibilizzare la popolazione alla prevenzione contro il virus dell,HIV, al potenziamento del sistema sanitario e di quello scolastico. L'impegno del gruppo e del presidente è quello di portare a compimento questo impegno, soprattutto negli anni a venire, servono infatti solo 300 euro all'anno. Io ho avuto il piacere di vedere la foto di Ojo, il suo sguardo intenso e pieno di speranza riuscirebbe a conquistare chiunque. Vorrei invitare tutti i lettori a riflettere su questo argomento che troppo spesso ci lasciamo alle spalle e alla vergogna che dovremmo provare per noi stessi nel permettere che alle soglie del terzo millennio migliaia di bambini muoiano di fame, è vero che una goccia di acqua dolce nel mare salato non ne cambierebbe l'amarezza, ma un piccolo gesto di carità allevierebbe la sofferenza di una singola esistenza. Complimenti per l'iniziativa lodevole e ricca di carità cristiana del gruppo e in particolare del Presidente che si è fatto carico in prima persona fornendo i suoi dati affinché l'adozione avesse buon esito.

Antonella Munoz Di Giovanna

VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE PER L'UFFICIO
eservice
Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

TRATTORIA "LA PANORAMICA" ... il gusto al naturale BAR - PIZZERIA
di Erino Safina
C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099
Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

mangimi GULFA
POLIAGRICOLA 285 scrl
Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCESCO GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca -Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 339 8357364

ODDO ANNA
Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - Bigiotteria
Vicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag
F.lli LOMBARDO
Gioielleria- Orologeria-Orificeria
Liste nozze - Articoli da regalo
Via Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sclafani (PA)

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

Servizi a cura di Giuseppe Cacioppo

Le Orsoline del SS. Crocifisso

Una storia lunga 75 anni

Ogni anniversario porta con se d'obbligo l'onere e l'onore della memoria che aiuta a ricostruire la storia e getta un velo di nostalgia sul tempo passato. Certamente aiuta a mettere a fuoco i tasselli della storia e a conoscere le dinamiche socio-culturali e religiose di una comunità. A ciò è servito il 75° anniversario di presenza a Sambuca delle Orsoline del SS. Crocifisso. Ma non solo.

Tutto ha inizio il 7 giugno del 1931 quando un drappello di cinque suore arriva a Sambuca. Per la comunità belicina erano anni difficili così come difficili sono stati i primi tempi di permanenza a Sambuca per le nuove arrivate che trovano posto presso l'Ospedale Caruso.

Sono chiamate a dall'ins. Aurelio Di Giovanna che, sul finire degli anni Venti, ha avuto la direzione dell'ospedale. Alla sua opera si deve la rinascita della struttura che versava in precarie condizioni.

La scelta cade su una congregazione di recente fondazione. Le Orsoline del SS. Crocifisso istituite a Castellammare del Golfo appena 10 anni prima.

Appena preso in gestione l'ospedale una nuova opera viene chiesta alle suore: il ricovero di mendicità, che nasce quasi simultaneamente con l'ospedale e, poco più tardi, nel 1932, l'Orfanotrofio San Giuseppe gestito, fino a quel tempo, da due laiche.

Questi sono anni per Sambuca di inarrestabile fioritura religiosa: lotterie di beneficenza, sorteggi, catechesi, aiuto in parrocchia, scuola di ricamo e canto sono solo alcune delle attività che si intestano le suore e che prendevano corpo all'interno delle "Case di Misericordia", così chiamate dalla fondatrice le opere caritative.

Ma agli anni d'oro si susseguono anche anni difficili, a cavallo del secondo conflitto mondiale, ancor più per Sambuca in seguito ai ripetuti eventi criminosi che interessano la nostra comunità. Così le suore sono costrette a lasciare l'orfanotrofio poiché requisito e destinato al Nucleo Mobile dei Carabinieri. Vi faranno ritorno qualche anno dopo.

1960 La Casa del Fanciullo in costruzione

Protagonista indiscussa dei primi cinquantanni della congregazione a Sambuca è Sr. Amelia Pecoraro arrivata otto mesi dopo l'apertura della casa.

Alla sua instancabile e prorompente febbre di attività caritatevole e alle sue prime collaboratrici, fra tutte Sr. Pacifica, Sr. Colomba e Sr. Immacolata, oggi novantottenne, si deve la possibilità di realizzare le numerose opere.

Fiore all'occhiello dell'attività della presenza sambucese della congregazione è la costruzione della Casa del Fanciullo, sogno realizzato della intraprendente "superiora" a cui ha lavorato per oltre un decennio per la sua costruzione.

Tutto ha inizio nella seconda metà degli anni Cinquanta quando all'idea apparentemente irrealizzabile cominciano a seguire i fatti: nel maggio 1958 un primo viaggio in America a reperire offerte tra gli emigrati sambucesi, l'acquisto del terreno nel 1959, con la stesura del progetto e la posa della prima pietra avvenuta il 21 febbraio 1960.

Nonostante i suoi 65 anni, per la seconda volta, la "missionaria della carità", cosi nei preziosi appunti di don Mario Risolvente che ha improntato una "cronistoria" manoscritta della casa, si porta in America. Nasce una vera e propria catena di solidarietà che trova nel dr. Nicola Maggio, oriundo sambucese, una valida e fattiva collaborazione.

Difficile raccontare in poco spazio tutte le vicende legate alla costruzione della casa non solo perché l'economia dello spazio richiesta a noi redattori non lo consente, ma soprattutto perché tutte le fasi sono attentamente descritte dal nostro mensile - a cui si rimanda per una maggiore completezza - mensile che si è prestato a diventare il "bollettino ufficiale" di una storia che abbraccia più nazioni e che ha i colori della solidarietà a stelle e strisce e del tricolore che per tanto tempo hanno sventolato sul tetto della costruenda "Casa del Fanciullo". Il resto è storia più recente.

Orsoline del SS. Crocifisso: 75 anni di presenza a Sambuca

Un anniversario da festeggiare

Sambuca ha festeggiato le Orsoline del SS. Crocifisso. Lo ha fatto domenica 11 giugno con una Messa presso la Chiesa del Carmine alla presenza della madre generale, suor Ausilia Monteleone, delle suore della comunità di Sambuca oltre che da alcune rappresentanti il consiglio generale della congregazione.

I festeggiamenti sono stati indetti in occasione del 75° anniversario di presenza a Sambuca delle suore. In una chiesa gremita di fedeli don Giuseppe Maniscalco ha sottolineato nell'omelia il valore della Vita Consacrata e il significato della presenza della comunità religiosa a Sambuca, centro propulsivo di carità cristiana e di silenzioso servizio all'infanzia prima e alla terza età poi. A conclusione, la madre generale ha ringraziato i presenti attraverso la lettura di uno scritto della fondatrice della congregazione, Suor Maria della Croce Di Gregorio deceduta nel 1976.

La celebrazione fa parte di un programma più esteso che ha compreso il 50° anniversario di consacrazione della superiora pro tempore della comunità di Sambuca, suor Tarcisia Vicari, sabato 24 giugno e continuerà con il pellegrinaggio presso la casa madre di Castellammare il 18 novembre, culla della congregazione, dove riposano le spoglie della fondatrice. I festeggiamenti si concluderanno a dicembre con uno spettacolo che interpreterà le vicende umane e spirituali di Suor Maria della Croce.

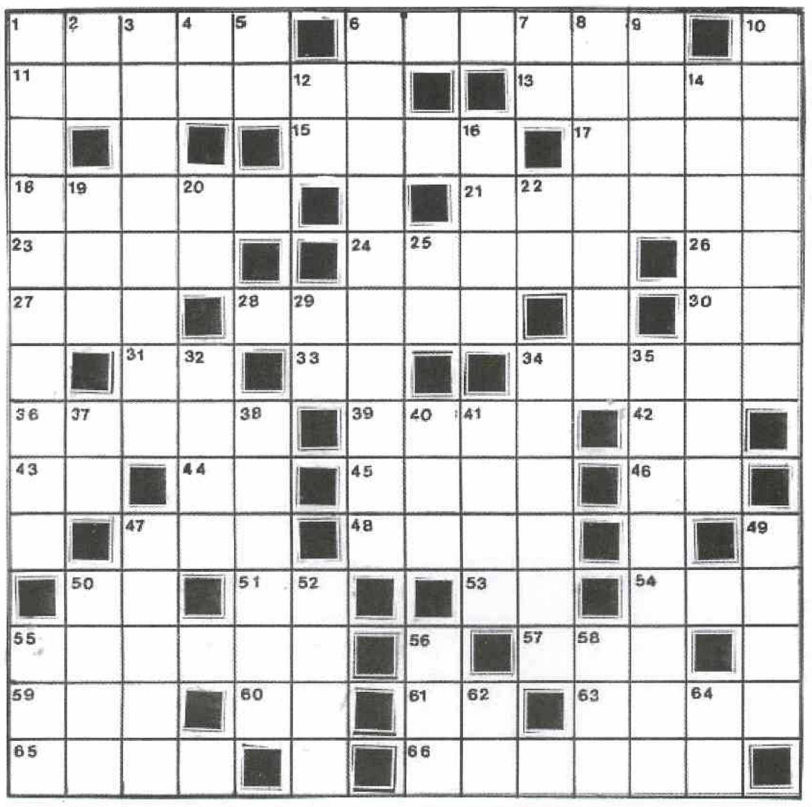
LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
HEAD LACOSTE LUNETTES TRUSSARDI
Kappa Renato Balestra ONIX EYEWEAR
Laura Biagiotti OCCHIALI FILA LAMY
C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

LA.COL.FER. di ARBISI & DI GIOVANNA
FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

Supermercato STOP & SHOP
di Marco Felice Cicio
Alimentari
Macelleria
Salumeria
Ortofrutta
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Francesco Crispi, 92 - Tel./Fax 0925 941404
92017 SAMBUCA DI SICILIA

IL CRUCIZABUT

di Felice Giacone



Definizioni Orizzontali *1.Caratterizzavano l'antico Acquedotto Sambucese-6.C'é il sassolino d'oro ma c'é anche la prestigiosa etichetta di un vino Sambucese della Cantina Di Prima-11.Chiamiamo cosí la cornacchia-13:"Sopra di essa la capra campa, sotto di essa la capra crepa"-15.Le curve dei fiumi Arancio e Belice-17.Iniziali di Riccardo, Nicola, Antonia e Licia-18.I tuberi senza la "t"-21.Assieme ai canali ed ai bummuli, li fabbricavano molto bene li "Stazzunara" Sambucesi-23.Ha sostituito la Lira-24.I contadini chiamano cosí la zolla di terra indurita-26.La "Nana" di Navarro della Miraglia...senza le vocali-27.Li adoravano gli abitanti di Adranon-28.Per essa avviene sempre la sciarra-30.Prime due lettere di Ezio-31.Prima e seconda lettera di Naca-33.Iniziali di Nino ed Ignazio-34.Quella Sambucese é ben diretta dal Maestro Rinaldo-36. Il tegame,nel nostro dialetto-39.Come recita un proverbio Siciliano "Di tutta quanta nun sinni po' fari un fasciu!"-42.Prima e seconda lettera di iddu-43.Le consonanti di tino-44. Prima e terza lettera di nannu-45.Iniziali di Riccardo, Eleonora, Ildebrando e Susanna-46.Prime due lettere di vastedda-47.La sigla del Club Alpino Italiano-48.Iniziali di Isidoro,Orazio,Tullio e Calogero-50.Ultime due lettere di olivo-S1.Prime due lettere di operaio-53.Seconda e terza lettera di voi-54.Diminuitivo di Leonardo-55.Cittá Italiana famosa per la sua Arena-57.Tradisce i pesci con l'esca-59.Diminuitivo di insegnante-60.Sigla automobilistica di Enna-61.Prime due lettere di agguantari-63.Nel nostro dialetto corrisponde a compiacimento-65.Iniziali di Egle,Amelia,Ornella e Salvatore-66.I1 mese in cui si celebra,in Sambuca,la Festa della Madonna dell'Udienza. -*

Definizioni Verticali *1.Lo é quello di Montescuro Ovest-2.Prime due lettere di Risinata-3.La Santa cui é dedicato l'ex Monastero attuale sede dí Uffici Comunali e Mostre-4.Ottava e ventesima lettera dell'alfabeto-S.Pronome di prima persona nel nostro dialetto-6. Il palazzo Sambucese adibito a Museo Etnografico-7.Prime due lettere di ippocastano-8.Una gola sul lago Arancio -9."... novu vita nova !" 10. Servi pí pisari-12.Prime due lettere di lancedda-14.Nel nostro dialetto é la pianta che infesta rigogliosa i terreni umidi-16.Gemma senza la prima lettera-19.Nel presepe tiene compagnia all'asinello per riscaldare,con l'alito,Gesú -20.Prime due lettere di Roberto-22.Prima e seconda lettera di appartarisi-25.Iniziali di Ildebrando e Rosa-29.Precede "due e tre, donna, cavallo e re !"-32.Il nome della Santa Madre di Maria-34.Pezzo grosso presso i Turchi-35. La via di Adragna che,dalla Chiesetta di Maria Bambina,scende verso le Vie del Cuvio e del Serrone-37.Prime due lettere di innesto-38."L'... fa la forza!"-40. Lo é chi ha commesso un reato-41.I1 Santo che si venera nella Chiesetta di Maria Bambina-47.Quello che, a Sambuca, è dedicato ad Umberto I é un... -49."Acqua e...dunaci locu !"-50.C'é quella del corpo umano ma vi é anche quella d'acqua -52.Chiddu di casa, ancora cauru, é la fine del mondo se condito con olio, formaggio,acciughe e peperoncino !-55.Don Minzoni,Circonvallazione e Belvedere sono tutte ...di Sambuca-56.Prime tre lettere di Sambuca-58.Iniziali di Monica,Paolo e Giovanni-62.Prima e seconda lettera di ammadunari-64.Iniziali di Irene ed Ottavio.*

Racconti d'estate

Il carretto passava...

di Enzo Sciamè

Il carretto passava e quell'uomo gridava: gelati.

Era un piccolo carretto con tre ruote, di colore bianco-azzurro e con una piccola "soffitta". L'uomo era lo "zio Pino" e di gelati produceva e vendeva solo quello al limone. Girava i quartieri del paesello con puntualità svizzera.

Annunciava il suo passaggio con un fischietto,ma non ce n'era bisogno: bambini ed adulti eravamo in strada ad aspettarlo già da un po'.

Lo aspettavamo, quell'uomo con i baffetti e con un'impeccabile giacca bianca, con un bicchiere e un cucchiaino in mano.

Lui si fermava ovunque ci fosse gente in attesa del suo impagabile gelato al limone.

Gusto unico, naturale, niente imbarazzo della scelta.

Il bicchiere, ovviamente, era di vetro.

Niente usa e getta.

Il trionfo del riutilizzo.

L'apoteosi dell'attesa ripagata.

Il primato della sobrietà, con gli sprechi di là da venire.

La bellezza della condivisione.

L'irrimediabile nostalgia dei tempi andati.

Il carretto passava e quell'uomo gridava...

Più che un carretto era un abbondante cesto di vimini.

Dentro c'era piccola merceria ed oggetti vari per la casa.

Ricordo l'inconfondibile profumo delle palline di naftalina.

I pettini piccoli con custodia colorata in plastica... Forbicine,aghi, nastri..

Quell'uomo barattava tutto ciò con ciocche di capelli tagliati.

Capelli che erano stati adeguatamente conservati in attesa dell'uomo col cesto. Ed ovviamente le donne contrattavano, alzavano il prezzo, poi si mediava.Quasi sempre l'affare si concludeva.

A che servivano quelle ciocche? Si vociferava: per i capelli delle bambole et similia. Ma mai avemmo conferma di tale azzardata ipotesi.

Il trionfo del senso del mistero.

Il carretto passava e quell'uomo gridava...

Quell'uomo ritirava l'olio già utilizzato (si dice esausto?), oppure andato a male, o residuale e non utilizzabile in cucina.

In cambio quell'uomo con la canotta blu, dava del sapone molle, sfuso, per lavare i panni a mano. Ovvio: le lavatrici erano roba rara.

Il sapone sfuso lo serviva su fogli di giornale con una paletta di ferro.

Era di là da venire il sapone molle confezionato, gran bello da vedere e da toccare.

Cosa facesse, poi, quell'uomo con la canotta blu, di quell'olio esausto (o esaurito, o vattelappesca...) io ancora non lo so.

E sono disposto ad ascoltare plausibili spiegazioni.

Era faticoso, comunque, il girovagare a piedi di quell'uomo.

Che mai, mai, volle spiegarci perché indossava sempre quella canotta blu.

Ma soprattutto non volle mai rivelarci cosa se ne facesse di quell'olio esausto.O esaurito.O vattelappesca.

Il carretto passava e quell'uomo gridava...

Era l'arrotino.

O quello che riparava le cucine a gas.

O il banditore col tamburo.

O la macchina della politica.

O gli universitari che annunciavano la Festa della matricola.

O il cantastorie o cuntastorie, con la sua 600 multipla che poi avrebbe fatto il suo spettacolo in piazza....

Forza, signore e signori, tirate fuori un po' di ricordi dal vostro scrigno d'argento e passateli ad altri. Ai nostri/vostri figli che sanno poco di tutto ciò.

E forse questi nostri vissuti potrebbero stimolare,in loro, sane riflessioni.O giù di lì.

Io, comunque,prima di chiudere non mi dimentico certo di abbracciarvi tutti quanti.Enzo da Nembro.

P.s:ma quell'olio esausto a cosa sarà servito?

GUZZARDO ALBERTO & C. s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia - Ag

ELETTRONICA DI PASQUALE
Via Sant'Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

(segue da pag. 1)

Eventi culturali al Terrazzo Belvedere

"Raccontiamo di noi e del mare"

ganizzando una volta la festa dell'Unità, un'altra la giornata dell'ambiente.....

Quest'anno una serata divertente che ha avuto per tema "Noi e il mare". Letture, foto, ricordi, musica per raccontare e raccontarci, per parlare ed ascoltare, per riflettere e capire.

Com'è bello vedere il suo entusiasmo contagioso, i suoi occhi azzurri forse ancora più luminosi, mentre parla, spiega, organizza. Ed ecco così Erina, chi scrive, Sario, Marcella improvvisarsi promettenti attori, leggendo esperienze di vita proprie (Erina) o di amici di Enzo e l'ultima un brano tratto da Novecento. Non poteva mancare un racconto dello stesso Enzo, un ricordo nostalgico delle domeniche al mare, quando aveva appena dieci anni. Pippo Puccio, invece, ha letto due brani tratti da "Il Giacobino della Sambuca" e da "Tardara" di Licia Cardillo e poi assieme a Giovanna Calderone, una selezione di brani tratti dalla "Bibbia scelti da Giuseppe Cacioppo. Ironico il racconto di Salvatore Maurici su chi il mare non l'aveva mai visto. Licia Cardillo, inoltre, ci ha deliziati con un fuori programma leggendo un suo vecchio racconto, ancora attualissimo delle infinite tragedie del mare. Ha concluso la serata Paolo Mannina con un racconto di Sciascia, "Il lungo viaggio" tratto da il "Mare colore del vino". Era la prima volta che Paolo si esibiva a Sambuca.

Concetta Montalbano si è esibita in due difficili brani musicali.

Tutto questo avente uno sfondo naturale come il calvario, scenografico, con reti da pesca e conchiglie, raccolte dalla paziente Sara e la proiezione di diapositive di Franco Alloro, Felice Guzzardo e Antonio, oltre un breve filmato con una bellissima poesia sempre di Franco Alloro. Al computer, un maestro quale Pippo Oddo e musiche magistralmente selezionate da Pino Guzzardo. Grazie a tutti, ma soprattutto a te Enzo che ci hai coinvolti ed entusiasmati. Appuntamento al prossimo anno, al prossimo agosto.

Presentazione di libri sulla spiagia

"Libri d'a.....mare"

di Giuseppe Petralia

Sabato 5 agosto ha preso il via la terza edizione della rassegna di incontri con l'autore "Libri d'a...mare", ideata dai giornalisti Vincenzo Di Stefano e Max Firreri ed organizzata dall'associazione "Cavalluccio marino" di Campobello, dal Movimento "Donne e Poesia" di Mazara del Vallo, con la collaborazione dell'associazione culturale "Gandhi" e del centro studi Mediterraneo "Federico Cafè" e il patrocinio del Comune.

Tre gli appuntamenti, che si sono tenuti nel salotto sulla spiaggia del Lido Sport Nettuno di Tre Fontane, la località balneare del Comune di Campobello di Mazara. Nello stabilimento balneare dell'atleta disabile Fausto Firreri, ha avuto inizio il 5 agosto con la presentazione del romanzo giallo di Licia Cardillo Di Prima, "Tardara", al quale è intervenuto anche il cantastorie Umberto Leone. Secondo appuntamento venerdì 11 agosto con il saggio di Silvana La Spina "La mafia spiegata ai miei figli", al quale ha partecipato il magistrato della Dda di Palermo, Gaetano Paci. Ultimo incontro venerdì 18 agosto con il nuovo romanzo di Gery Palazzotto "Giù dalla rupe", che ha visto la presenza del magistrato Massimo Russo. A moderare gli incontri, nel "salotto sul mare", Vincenzo Di Stefano e Maria Pia Sammartano. L'orario di inizio è stato fissato per le 18,30. Si è finito al tramonto con l'aperitivo coi vini Di Prima, Corvo e Fazio Wines e la degustazione di prodotti tipici locali. "Dopo le positive esperienze degli anni passati - spiegano gli ideatori della rassegna, Vincenzo Di Stefano e Max Firreri

- anche per questa terza edizione abbiamo voluto puntare la nostra attenzione su tre autori siciliani che inseguono un tipo di letteratura e di saggistica profondamente legata alla storia e alle vicende dell'Isola. Gli incontri - proseguono i curatori della kermesse -, lungi dal voler assumere un taglio eminentemente critico, hanno avuto un tono colloquiale e hanno permesso anche al pubblico di interagire con gli scrittori e con gli ospiti che di volta in volta li hanno affiancati per consentire, partendo da temi letterari, di affrontare anche questioni di natura etica e civile".

Quantiere Matrice

Comitato di cittadini denuncia pericolo fulmini

Si sono costituiti in comitato gli abitanti del quartiere Matrice di Sambuca , hanno preso carta e penna e, firmando in calce, hanno scritto le loro preoccupazioni e i loro timori al sindaco, al presidente del consiglio comunale, ai capigruppo consiliari, al responsabile unico del procedimento, alla Curia arcivescovile ed alla Prefettura di Agrigento denunciando il pericolo cui è esposto il quartiere per il fulmine che si è abbattuto sull'interno della abitazione di Piazza Baldi Centellis n. 35 mentre la famiglia di Anastasia Cacioppo vi soggiornava per le ferie estive. A distanza di poco più di sette mesi l'antica chiesa della Matrice continua a far parlare di sé. L'intera zona da sempre è esposta ai fulmini durante i temporali. Lo scorso novembre un fulmine centrò la cuspide che sovrasta il campanile ed alcuni pezzi rovinarono sulla abitazione dell'architetto Ciraulo che, in seguito al sopralluogo dei vigili del fuoco, per motivi precauzionali, per alcuni mesi, venne fatta sgomberare. Molti impianti ed apparecchiature elettriche vennero danneggiati seriamente. Dopo il solito iter burocratico di rimbalzi e di scarica barile, venne deciso che a riparare i danni di oltre 40.000 doveva essere la Curia arcivescovile di Agrigento in quanto proprietaria della Chiesa. Allo stato attuale, sono da poco completati lavori di riparazione della guglia e del campanile. Ma dell'installazione di un parafulmine che sostituisca quello in disuso da diversi anni non se ne parla. Ed i cittadini, come si continua a leggere nella nota di protesta, "...stanchi per l'improduttiva attesa e preoccupati per quanto di recente accaduto sollecitano chi di competenza a predisporre gli opportuni impianti a salvaguardia della zona dai fulmini, intervento fra l'altro ordinato dal dirigente deldell'Area III della prefettura di Agrigento con nota 28.12.2005".

Giuseppe Merlo

Attività sociali

Una Giornata in Piscina per i disabili

Il 12 Agosto l'Assessorato ai Servizi Sociali ha organizzato una giornata ricreativa all'Acqua Splash di Campobello di Mazzara a favore dei disabili di Sambuca. La loro innata allegria, l'animazione presente sul posto e un gustoso pranzo hanno reso tutto ancora più piacevole.

E' stato un giorno trascorso all'insegna del divertimento e della spensieratezza, ed ha rappresentato un momento di ristoro non soltanto per il corpo ma anche per lo spirito dei nostri diversamente abili che avevano espresso il desiderio di andare fuori Sambuca.

L'Assessore Beatrice Falco assicura che anche per il futuro l'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere iniziative di solidarietà a beneficio dei concittadini meno fortunati.

Tiziana Di Prima

UNIONE DEI COMUNI TERRE SICANE
MENFI-MONTEVAGO-SAMBUCA DI SICILIA-SANTA MARGHERITA DI BELICE

Giù le mani dalle scale di Sambuca!

La Voce contro lo sfacelo

Ne è stata demolita un'altra, di scala, posta nel centro storico che, giorno dopo giorno, è sempre più povero, sempre più cementificati. Era ubicata nel Cortile Tardo, in Via S. Lucia. Se dovesse continuare la demolizione, La Voce si riserva rivolgersi agli organi competenti per la salvaguardia del patrimonio architettonico sambucese.

Riconfermato il cda con rotazione delle cariche

Sambuca Calcio

Franco Gallina è il nuovo presidente del Sambuca calcio ed anche per la prossima stagione, sarà il capitano della squadra. Questo il cda al completo: vice presidente: Giuseppe Caloroso. Consiglieri: Salvatore Cacioppo, Piero Chiommino, Vito Gandolfo, Francesco Guzzardo, Liborio Montalbano, Giovanni Rabito, Biagio Reina. Più che di un nuovo cda si tratta di una rotazione delle cariche in quanto tutti i componenti sono stati riconfermati dalla assemblea dei soci. Confermato anche l'allenatore Roberto Gaudino. Resta da definire invece la rosa dei giocatori che sarà ulteriormente potenziata. Gran parte dei giocatori resterà al proprio posto specialmente Francesco Tarantino e Giuseppe Salvato i due goleador della passata stagione. Ma si fa grande affidamento su Chiarello, Di Vita, Pendola, Giovinco, Musso, Pedà e su tutti gli altri secondo la logica che squadra che vince non va cambiata. "Punteremo sui giovani locali, in particolare sui giovanissimi – aggiunge il vice presidente Giuseppe Caloroso – anche se certamente dovremo ricorrere a qualche nuovo e prestigioso acquisto. Quest'anno faremo di tutto per non soffrire il patema d'animo dei play out." E fra pochi giorni avranno inizio gli allenamenti che "saranno intensi e faticosi, ma nello stesso tempo esaltanti e gioiosi come si addice ad una formazione che punta in alto" assicura mister Gaudino.

G.M.

Gandolfo
CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI
SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO
Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA - AG

LANCIA
OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI
F.lli TORTORICI
C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Per ricordare il prof. Salvatore Scuderi, recentemente scomparso

MOSAICO

l'ultima raccolta di poesie di di Salvatore Scuderi

Nota di Licia Cardillo Di Prima

"Mosaico", opportunamente l'autore ha intitolato la silloge. Si tratta, infatti, di oltre cento componimenti: sonetti, satire, odi, poesie d'occasione, canzoni in dialetto e in lingua e persino divertenti indovinelli che, come tante tessere, danno la dimensione del sentire di Salvatore Scuderi.

La varietà dei temi denota la molteplicità dei suoi interessi. Nulla sfugge all'autore che segue e registra, con attenta partecipazione, eventi contemporanei e lontani nel tempo.

Vengono fuori bozzetti di vita pastorale e campestre, canti d'amore, paesaggi filtrati ed esaltati dalla nostalgia, momenti forti della storia margheritese, - ripercorsa dai Sicani fino all'epigono più illustre, l'autore del Gattopardo - la cui memoria egli vuole recuperare e trasmettere alle future generazioni, con l'orgoglio di appartenere a una comunità prestigiosa e con la consapevolezza che il passato è la sola piattaforma su cui si può costruire il futuro.

I componimenti, scritti in periodi diversi, riflettono varie problematiche su cui domina la tragedia del terremoto che, oltre alle case, si portò via anche i sogni e i progetti degli abitanti del centro belicino e cancellò la storia.

Le pagine più efficaci sono proprio quelle sul sisma del '68, quando evidenziano il contrasto fra la natura che ritorna a sorridere, con la primavera "li vrazza carrichi di ciuri" e "li poveri genti illusi… infilici", costrette a vivere in fatiscenti baracche, o quando il funebre annuncio che "u paisi tuttu avia a cascari, purtannu a l'abitanti morti e danni", è affidato, dalla inquietante profezia di una veggente, al solenne rintocco "lamintusu di li campani di ddu roggiu anticu" del Palazzo Filangeri che, per tanti anni, è rimasto muto; o quando la condanna della presunzione umana trova parole affilate come coltelli: "Ma tu chi si' cu tuttu lu to vantu? Si' pruvulazzu, fangu, si' schifiu".

Ricorrente il tema della casa sbriciolatasi in pochi minuti, ma rimasta negli occhi e nel cuore, vagheggiata e distrutta tante volte, nel desiderio e nel sogno, dall'egoismo e dalla cecità di chi avrebbe dovuto gestire la ricostruzione.

L'autore, con animo semplice e commosso, guarda ai luoghi e alle creature vittime dell'abuso e della prepotenza, accogliendoli in un abbraccio paterno.

Nel mosaico, accanto ai momenti di amara riflessione, troviamo note umoristiche sull'ingordigia, la stupidità, la miseria umana o momenti lirici che dipingono mirabilmente stati d'animo, emozioni e soprattutto lo stupore davanti al prodigio della natura:

Spunta la luna nni la Draunara./L'orchestra di li griddi stridulia;/
lu scuru di la notti si rischiara,/duna a la terra un sensu di malia…/

L'argentu vivu di la luna manna/lu so' chiaruri placidu mpirlatu/e l'omu cuntintuni si dumanna:/ "Cu fici tantu bebbu lu criatu?"

'Na vuci ci rispunni chi fu Diu /e l'omu resta ancora chiù 'ncantatu.

Leggere le poesie di Salvatore Scuderi è come sfogliare un album di foto color seppia e ritrovarvi antiche fogge, antichi mestieri, sapori scomparsi, il profumo di un'epoca tramontata, in cui l'orizzonte era a portata di mano e i legami sociali, pur conflittuali, erano bene strutturati in un contesto squisitamente umano.

E' inevitabile il confronto con la società di oggi in cui noi, figli del dinamismo, pur essendo informati dai mass media in maniera martellante, nevrotica quasi, di quanto accade quotidianamente nei luoghi più lontani del pianeta, ignoriamo o guardiamo con indifferenza a ciò che ci sfiora, con la presunzione di togliere i veli a qualsiasi mistero.

La poesia di Salvatore Scuderi è un invito a recuperare la memoria, il senso del bello, dell'appartenenza e quell'incantamento davanti alla natura che abbiamo smarrito nella frenesia della vita moderna, ma soprattutto è un richiamo alla pace, all'amore e all'armonia.

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri
Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura
C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
92017 Sambuca di Sicilia - AG

PASQUERO
IERA
TENDAGGI
TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati
TENDE DA SOLE - LAMPADARI
Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

Anagrafe Giugno-Luglio-Agosto 2006

a cura di Salvatore Lombino

Nati in Giugno

Gagliano Davide	di Lucio e Di Sciacca Margherita
Marsina Maria Chiara	di Nicola e Palmeri Beatrice
Wu Nicole	di Cheng Yuo e Huang Roolei
Babone Federico	di Giuseppe e Gulotta M. Audenzia

Deceduti in Giugno

D'Anna Maria	di anni 92
Abene Calogero	di anni 67
Mauro Anna	di anni 86
Safina Calogero	di anni 72
Guasto Paola	di anni 88
Giglio Pietra	di anni 76
Ministeri Filippo	di anni 82

Nati in Luglio

Di Bella Emanuele	di Giorgio e Cicio Elia
Furio Fabio	di Filippo e Pullara Marcella

Deceduti in Luglio

Bondì Caterina	di anni 71
Palermo Margherita	di anni 78
Montalbano Salvatore	di anni 93
Mulè Giuseppe	di anni 81

Nati in Agosto

Maggio Giuseppe Antonino	di Giovanni e Maggio Ida
Bucceri Gaia	di Nicola e Lo Giudice M. Cristina
Cacioppo Vittoria Maria Luci	di Giorgio e Amodei Giuseppina
Di Bella Marika	di Antonino e Ciaccio Loredana
Cacioppo Pierpaolo	di Calogero e Principato Marisa
Salvato Salvatore	di Cristoforo e Bucceri Maria Stella
Saracino Giusi Maria Pia	di Francesco e Rizzato Anna Maria
Cicero Francesco	di Nicola e Imbrogiani Valentina
Telone Giulia	di Onofrio e Maurici M. Audenzia
Greco Greta	di Salvatore e Barocci Tiziana
La Puma Giuseppe	di Baldassere e Centineo Concetta
Perniciaro Salvatore Mohammed	di Giuseppe e Atfani Es Salha
Palermo Antonino	di Leonardo e Cicio Anna Maria

Deceduti in Agosto

Di Giovanna Teresa	di anni 84
Napoli Audenzia	di anni 62
Plaia Maria	di anni 80
Zinna Giovanni	di anni 86

Anniversario Vita Cacioppo

Una messa in suffragio della Signora Vita Cacioppo a 5 anni dalla scomparsa avvenuta il 23 settembre 2001 è stata celebrata dall'Arc. Don Pino Maniscalco nel Santuario di Maria SS. dell'Udienza .

A ricordarla, il marito Pietro Munisteri e i familiari tutti,

Giuseppina Mulè

Il 30 luglio, dopo una breve malattia, è venuta a mancare la signora Giuseppina Mulè. A dicembre avrebbe compiuto 81 anni. Emigrata negli anni 50 in Venezuela, con il fratello Gaspare e la sorella Anna, ha trascorso la sua vita a Caracas, ritornando periodicamente in Sicilia, per trascorrervi lunghi periodi. Operata in seguito a una frattura al femore, non si è più ripresa. La sua morte è avvenuta a un mese dal suo rientro a Sambuca. Donna mite e generosa, moglie esemplare, la piangono addolorati i familiari.

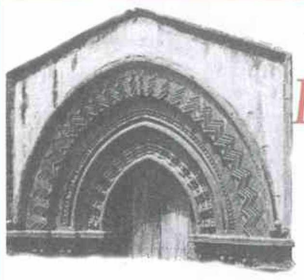
La Voce si associa al dolore del marito Angelo Pedone e di tutti i nipoti.

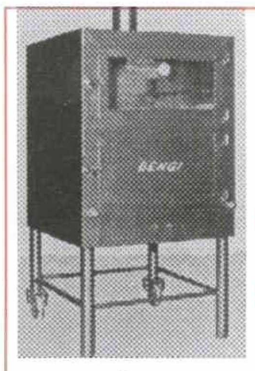
Salvatore Scuderi

E' scomparso il professore Totò Scuderi. Uomo mite e generoso, narratore, studioso infaticabile, ha ricostruito con puntualità e tenacia, basandosi su documenti inediti, la storia di Santa Margherita dimostrando una vocazione vera per la ricerca. Elemento attivo della vita della città belicina, dotato di profonda sensibilità, verseggiatore inesauribile anche in dialetto, ha contribuito ad arricchire, con la sua attività letteraria e storica, il patrimonio culturale di Santa Margherita, svelandone aspetti poco noti.La sua scomparsa è una grave perdita per il mondo della cultura. La Voce esprime le più sentite condoglianze, associandosi al dolore della famiglia.

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia
Viale A. Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia (Ag)

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI
Cottone 0925 943356 360 409789
Gallina 0925 922364 338 7231084
Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia (Ag)


AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione
di Campo & Montalbano
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223


Giovinco Benedetto & Giglio Andrea
Lavori in ferro : Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

PLANETA
Vini di Sicilia
www.planeta.it
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria
IL MULINO DI ADRAGNA
da Baldo
Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
Sambuca di Sicilia - Ag

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Giuseppe Cacioppo Capo Redattore - Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione, e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedi-sambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - Via Magna Grecia, 18 - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.

ELEZIONI REGIONALI DEL 28 MAGGIO 2006 RISULTATI DEFINITIVI

CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

	VOTI VALIDI
NELLO MUSUMECI PRESIDENTE	
ALLEANZA SICILIANA	26
PER LA SICILIA CUFFARO PRESIDENTE	1.783
RITA BORSELLINO PRESIDENTE	2.219

TOTALE VOTI VALIDI PER LE LISTE 4.028

TOTALE SCHEDE NON VALIDE 123

TOTALE GENERALE 4.151

LISTA PROVINCIALE

	VOTI VALIDI
1) NELLO MUSUMECI ALLEANZA SICILIANA	2
2) FORZA ITALIA	803
3) MOV. PER L'AUTONOMIA-NUOVA SICILIA	105
4) UDC	554
5) L'AQUILONE LISTA DEL PRESIDENTE	326
6) ALLEANZA NAZIONALE	190
7) UNITI PER LA SICILIA RITA BORSELLINO	411
8) DEM. DI SINISTRA CON RITA BORSELLINO	1.140
9) DEM. E LIBERTA'-LA MARG.TA R. BORSELLINO	316
10) RITA IL MIO IMPEGNO PER LA SICILIA	49

TOTALE VOTI VALIDI PER LE LISTE PROVINCIALI 3.896

(F) VOTI CONTESTATI E NON ASSEGNATI

ALLE LISTE PROVINCIALI 123

SCHEDE VALIDE VOTATE SOLO PER LA LISTA REGIONALE 132

TOTALE GENERALE 4.151

Un Plebiscito a favore del No

Risultati del Referendum Costituzionale

SI 262 (10%)

NO 2578 (90%)

Votanti 2780

ELETTROFORNITURE
CARDILLO
TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè S.
IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA -Tel. 0925 942527 /943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA
Free Time
di Salvatore Maurici
Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"

SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883

Su discount
SUPERMERCATO CON SALUMERIA E MACELLERIA. SI EFFETTUA SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO DI PUNTI ELETTRONICI GIS AI POSSESSORI DELLA MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci
CERAMICHE E PARQUET
FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche
IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI
Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI
V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468